

Lei, lui e gli altri due

(“Spaghetti, Arsenico e Peperoncino”)

NOIR BRILLANTE IN DUE TEMPI DI

ORESTE DE SANTIS

Codice SIAE - 905039A



*Di questa commedia esiste anche la versione a 6, 8 e 10 personaggi. Le trovi tutte sul sito dell'Autore.
(<http://www.orestedesantis.com>)*

SCHEDA TECNICA

PERSONAGGI - 4 (2U – 2D)

GENERE - NOIR BRILLANTE

DURATA - 80 MINUTI

LINGUA- ITALIANO – NAPOLETANO

MUSICHE - “Libertango” versione G.Jones –
“Mi Estrella mi Lucero” di Pablo Alejandro

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

(“Spaghetti, Arsenico e Peperoncino”)

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis

stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orestedesantis.com> – orestedesantis@libero.it

TRAMA - Teresa , una donna piacente vicino ai quaranta , vuole un figlio a tutti i costi, dopo dieci anni di matrimonio e tentativi con il marito Giovanni, Maresciallo dei Carabinieri, geloso e possessivo , capisce che non potrà mai realizzare il suo sogno di diventare madre , questo pensiero la fa star male e cade in depressione, per uscire dal tunnel, decide , pur di avere un figlio, di tradire il marito. Si trova così un amante , (Antonio) una volta incinta cerca di convincere Antonio ad eliminare il marito.

SCENA/ Soggiorno ben curato in una villetta in campagna, una finestra ampia a centro scena, , porta di ingresso e quinta che porta alle altre stanze (lato letto). Tavolo con due sedie, angolo bar, divano e telefono fisso.

PERSONAGGI/ TERESA - GIOVANNI - ANTONIO - ILARIA – **TOT. 4 (2D – 2 U)**

INIZIO/ (musica Libertango versione G. Jones parte musicale, (chiudere la scena prima che inizi a cantare) , durante tutta la scena: Teresa esce dal lato letto vestita , si versa da bere, beve, poi come arriva Giovanni se ne versa ancora ed esce con il bicchiere (lato letto) , Giovanni esce dal lato letto (prima che Teresa se ne va) in canottiera e pantofole , si mette la camicia , si siede sul divano e si mette le scarpe, poi si mette la giacca della divisa, prende il cappello da Poliziotto ed esce, come esce lui, arriva Teresa fa uno squillo dal telefono Fisso , poi prende un cactus e lo mette sul davanzale della finestra che lascerà socchiusa, poi esce lato letto, come lei esce arriva Antonio dalla finestra, una volta entrato rimette il cactus al suo posto, poi a centro palco silenzioso e prudente finge di essere un ladro cerca per la stanza , poi si annusa sotto le ascelle, si mette un passamontagna e poi tutto contento e di corsa esce lato letto, come esce lui riesce Teresa in sottoveste lei si accende una sigaretta e pensa camminando per la scena fino a che non arriva Antonio in mutande e a dorso nudo tutto soddisfatto (la musica sfuma)

Attenzione l'opera è tutelata dalla SIAE e può essere rappresentata solo previo pagamento dei diritti d'autore. La violazione del Diritto D'Autore è un reato penale perseguito dalla legge. Per eventuali traduzioni in altri dialetti chiedere l'autorizzazione all'autore .orestedesantis@libero.it

ANTONIO// (brillante) AH, NON C'E NIENTE DA FARE, L'AMORE E' SICURAMENTE LA MIGLIORE MEDICINA, GUARDA QUA, MI SENTO UN VENTENNE , CARICO E PIENO D'EUNTIUSIASMO, POTREI FARE LA MARATONA DI NEW YORK IN 10 MINUTI, PER COME MI SENTO

TERESA/ NON ESAGERARE TI CHIAMI ANTONIO MICA SUPERMAN

ANTONIO/ (un messaggio importante) INVECE E' PROPRIO COSI, UOMINI SENTITE A ME , CONTRO LO STRESS E UNA VITA SEMPRE UGUALE ,NON VI DROGATE, NON VI UBRIACATE, , LASCIATE PERDERE I GRATTA E VINCI, MA TROVATEVI , UNA DONNA UNA MOGLIE, UN AMANTE E FATE L'AMORE, MATINE, MEZIURNO E SERA,

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

(“Spaghetti, Arsenico e Peperoncino”)

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis

stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orestedesantis.com> – orestedesantis@libero.it

TERESA/ MAMMA MIA, SAI CHE DULORE E CAPE (SAI CHE DOLORI DI TESTA...)

ANTONIO/ MA PERCHE' HO DETTO QUALCOSA DI SBAGLIATO?

TERESA/ PER CARITA', SEMBRAVA QUASI UNO SPOT, TI MANCAVA SOLO O' CARCIOFO MANE, (IL CARCIOFO IN MANO) E POI ERI PERFETTO

ANTONIO/ TERE' DICIMME A VERITA', L'AMORE E' UNA GRANDE INVENZIONE, SOLO CHE A VOLTE CI VUOLE UN PO' DI FANTASIA

TERESA/ E A TE PIACCIONO I TRAVESTIMENTI...

ANTONIO/ ... LA TROVATA DEL LADRO NON TE L'ASPETTAVI E' VERO?

TERESA/ A VERITA' ME PIACE DI PIU' QUANNE FAI D'ARTAGNAN

ANTONIO/ E LO SAPEVO, PERCHE' TU HAI UN DEBOLE PER LA SPADA, MA COMUNQUE NON TI PREOCCUPARE , PERCHE' DOPO D'ARTAGNAN, DRACULA, E BELFAGOR, LA PROSSIMA VOLTA SARO' UN LADRO PERFETTO

TERESA/ DIABOLIK

ANTONIO/ PRECISAMENTE, DIABOLIK, E VEDRAI CHE TI LASCERO' SENZA PAROLE

TERESA/ E VA BENE, FAI PURE DIABOLIK, MA IO EVA KANT NUN A FACCIA, LIEVATELLE A CAPA (non la faccio , te lo puoi togliere dalla testa)

ANTONIO/ TERE' TU MI DICI SEMPRE NO , MA LO SAI CHE TI DICO? FORSE E' PROPRIO PER QUESTO CHE SONO INNAMORATO PAZZO DI TE

TERESA/ PIU' PAZZO CHE INNAMORATO, ANTO' TU TIENE SEMPE A TENDENZA A ESAGERA' (TIENI SEPRE LA TENDENZA AD ESAGERARE)

ANTONIO/ TERE' IO PER TE SAREI DISPOSTO A FARE QUALSIASI COSA

TERESA/ QUESTO NON E' VERO' PERCHE' IO UNA COSA TE L'HO CHIESTA, MA TU NON LA VUOI FARE .

ANTONIO/ E QUAL'E' STA COSA , IO NON MI RICORDO

TERESA/ LA MORTE DI MIO MARITO

ANTONIO/ ANCORA? AH MA ALLORA TI SEI FISSATA, TERE' IO SONO UN AMANTE FOCOSO, NON CERTO UN FREDDO ASSASSINO , E POI CI SONO ALTRE SOLUZIONI

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

("Spaghetti, Arsenico e Peperoncino")

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis

stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orededesantis.com> – orededesantis@libero.it

TERESA/ E QUALI SAREBBERO?

ANTONIO/ AD ESEMPIO POTREMMO CAMBIARE PAESE , ANDARE VIA IN UN POSTO QUALSIASI, TUO MARITO NON CI TROVEREBBE MAI

TERESA/ ANTONIO MIO MARITO E' GELOSO, E NON C'E' NIENTE DI PEGGIO DI UN POLIZIOTTO GELOSO,

ANTONIO/ LO SO, ANDAVAMO A SCUOLA INSIEME, MA PENSAVO CHE COL TEMPO FOSSE CAMBIATO

TERESA/ NO, NO NON E' CAMBIATO NIENTE, STRUNZE ERA

ANTONIO/TERESA E STRUNZE E RIMASTE

TERESA/ PERCIO' RASSEGNA TI, PER LUI TROVARCI DIVENTEREBBE LA SUA UNICA RAGIONE DI VITA E QUANDO CI HA TROVATO LO SAI CHE FA?

ANTONIO/ CHE FA?

TERESA/ CI AMMAZZA A TUTTI E DUE

ANTONIO/ LO VEDI CHE TENGO RAGIONE? TERE' LASCIAMO PERDERE, NOI STIAMO COSI' BENE INSIEME , CI VEDIAMO UNA VOLTA ALLA SETTIMANA, SEMPRE LO STESSO GIORNO, SEMPRE LO STESSO ORARIO , TU ME FAI O SQUILLO SE VEDO IL' CACTUS FUORI ALLA FINESTRA VUOL DIRE CHE E' TUTTO A POSTO , POSSO ENTRARE , NISCIUNE SAPE NIENTE, MA CHI CE LO FA FARE DI METTERCI IN GUAIO DEL GENERE?

TERESA/ (RISENTITA) ANTONIO HO CAPITO, TU CON ME VUO' SULE FA AMMORE (VUOI SOLO FARE L'AMORE)

ANTONIO/ DAI TERE' NON TE LA PRENDERE, NON E' CERTO UNA COSA FACILE, DOBBIAMO RAGIONARE CON CALMA, QUESTE NON SONO SCELTE CHE SI POSSONO FARE COSI', ALLA SANFRASON

TERESA/ (AD ALTA VOCE) MA QUALE SANFRASON, IO SONO PIU' CHE CONVINTA, E POI (isterica, tutto d'un fiato) IO NUN VOGLIO STA' CHIU' DINTA A STA VILLETTE ISOLATE MIEZA A NA CAMPAGNA E' CHIARO? , (*non voglio stare più dentro a questa villetta isolata in mezzo alla campagna*)

ANTONIO/ SI, MA STAI CALMA SU QUESTO TI DO' RAGIONE, MA SE NON TI PIACEVA PERCHE' NON HAI CAMBIATO?

TERESA/ CHE COSA?

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

(*"Spaghetti, Arsenico e Peperoncino"*)

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis

stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orestedesantis.com> – orestedesantis@libero.it

ANTONIO/ LA CASA... (tutto d'un fiato) INVECE DELLA VILLETTA ISOLATA , TI PRENDEVI UN APPARTAMENTO IN UN CONDOMINIO AFFOLLATO

TERESA/ (SEMPRE NERVOSA) A GIOVANNI DI STARE QUA GLI PIACE ASSAI, DICE CHE STIAMO NELLA NATURA, IN UN SILENZIO BELLISSIMO, DINTE A PACE E DIO

ANTONIO/ QUESTO E' VERO, QUA NON SI SENTE VOLARE UNA MOSCA

TERESA/ (isterica) MA IO DINTE A STA PACE E DIO NUN CE VOGLIO STA' CHIU', VA BENE? (*ma io dentro a questa pace di Dio non ci voglio stare più va bene?*)

ANTONIO/ VA BENE', VA BENE' MA NON T'ARRABBIARE (abbracciandola)...IN FONDO IN QUESTA VILLETTA ISOLATA IN MEZZO ALLA CAMPAGNA HAI CONOSCIUTO ME... IL DOTTORE .. UN UOMO CHE TI HA CURATO IL CUORE SENZA BISOGNO DI NESSUN INFARTO...

TERESA/ (VELOCE) ANTO' TIENI PAURA, NON TE LA SENTI, TE LA STAI FACENDO SOTTO DICE A VERITA'...

ANTONIO/ (VELOCE) TU HAI PROPRIO DECISO, SEI SICURA, NON HAI NESSUN DUBBIO ?

TERESA/ NEMMENO UNOANTO' SE NON LO FACCIAMO NOI, LO FA PRIMA LUI

ANTONIO/ MA PERCHE' LO DEVE FARE PER FORZA?

TERESA/ E CERTAMENTE, IO SONO INCINTA E MIO MARITO E' STERILE, QUANDO LO SCOPRE CHE GLI DICO , CHE E' STATA L'OPERA DELLO SPIRITO SANTO? ...ANTO QUELLO QUANDO LO SA...

ANTONIO/ CI SPARA A TUTTE E DUE, VA BUO' HO CAPITO, O' FINALE E' SEMPE O' STESSO , (deciso) E VA BENE HAI RAGIONE , LO DOBBIAMO FARE PER FORZA, NON CI SONO ALTRE SOLUZIONI, GIOVA' MI DISPIACE MA DEVI MORIRE, E' VERO SIMME IUTE (siamo andati) A SCUOLA INSIEME , MA NUN CE POZZE FA NIENTE, (non ci posso far niente) DEVI MORIRE PER FORZA (convinto) ALLORA SENTI QUA, USEREMO IL VELENO

TERESA/ IL VELENO?

ANTONIO/ MA SI IL VELENO VA BENE, TERE' IL VELENO NON SPORCA, E' NA COSA PULITA, SENZA STU SANGUE PE TUTTA A CASA , FACCIAMO COSI', TU COMPRA UN VELENO POTENTE,

TERESA/ L'ARSENICO

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

(*"Spaghetti, Arsenico e Peperoncino"*)

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis

stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orestedesantis.com> – orestedesantis@libero.it

ANTONIO/ BRAVA, PRENDI IL VELENO E GLIELO METTI NEL SUO PIATTO PREFERITO

TERESA/ O' SPAGHETTO AGLIO E UOGLIE (OLIO)

ANTONIO/ BRAVA, , LUI SE LO MANGIA TUTTO CONTENTO, E...CA A PANZA CHIENE , CHIENE , LUI SE NE VA' ALL'ALTRO MONDO E NUI CE N'IAMMO

TERESA/ IN GALERA!

ANTONIO/COME SAREBBE?

TERESA/ DOPO CHE GIOVANNI E' MORTO, QUELLI GLI FANNO L'AUTOPSIA , MICA SO STRUNZ? SCOPRONO CHE IL VELENO STAVA NELLO SPAGHETTO AGLIO E OLIO CHE GLI HO CUCINATO IO, VENGONO DUE POLIZIOTTI E MI PORTANO IN PRIGIONE

ANTONIO/ E' VERO, CO' O 'VELENO NUN SE PO FA' , E VA BUO' ALLORA FACCIAMO COSI', TU COMPRI UN SONNIFERO POTENTE

TERESA/ O' TAMAR

ANTONIO/ BRAVA, TU PIGLI O' TAMARRO E GLIELO METTI NEL PIATTO

TERESA/ SEMPE O SPAGHETTO AGLIO E OLIO ?

ANTONIO/ E' IL SUO PIATTO PREFERITO SI O NO?

TERESA/ SI CHILLE NE VA PAZZO , FOSSE PER LUI LO MANGEREBBE TUTTI I GIORNI

ANTONIO/ (fa la scena come se, se lo stesse preparando lui da grande chef) APPUNTO, TU GLIELO PREPARI BENE, BENE, SAPORITO, SAPORITO

TERESA/ (entrando nella scena, osserva nella pentola) SI, SI CE O' FACCIO AL DENTE COME CE PIACE A ISSE (GLIELO FACCIO AL DENTE COME PIACE A LUI)

ANTONIO/ BRAVA, POI CE MITTE DUE CHIAPPARIELLE (CAPPERI) E SALIERNO

TERESA/ E TENGHE E POSITANO (LI TENGO DI POSITANO)

ANTONIO/ CHE COSA?

TERESA/ E CHIAPPARIELLE (I CAPPERI)

ANTONIO/ E NU FA NIENTE VANNE BUONO O STESSO, DOPPE E CHIAPPARIELLE CI FAI NA BELLA GRATTUGGIATA E CERASIELLO

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

("Spaghetti, Arsenico e Peperoncino")

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis

stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orestedesantis.com> – orestedesantis@libero.it

(PEPERONCINO) DI AMALFI

TERESA/ CHILLE D'AMALFI NUN O' TENGO (*quello di Amalfi non ce l'ho*)

ANTONIO/ E VA BUO' CE METTE CHELLE CHE TIENE, L'IMPORTANTE CHE ALLA FINE, PRIIMA DI METTERE LO SPAGHETTO NEL PIATTO , CE FAI NA BELLA SPRUZZATA ABBONDANTE D'UOGLIE (olio) E CASTELLAMMARE

TERESA/ ANTO' MO' PE' FA' STU SPAGHETTE AGGIA FA' O' GIRO E TUTTO 'O GOLFO MA CHE STAI DICENNE... (ADESSO PER FARE QUESTO SPAGHETTO DEVO FARE IL GIRO DI TUTTO IL GOLFO, MA CHE DICI?)...

ANTONIO/ (sempre con la stessa intensità) E VA BUO', E ALLORA FACCIAMO COSI', PE FA NA COSA PIU' SEMPLICE IL SONNIFERO GLIELO METTI NEL VINO ,

TERESA/ GIOVANNI IL VINO NON LO BEVE

ANTONIO/ ALLORA GLIELO METTI, NELLA BIRRA ,

TERESA/ PER CARITA' A BIRRA CE FA VENI E DULORE E PANZA

ANTONIO/ (veloce, scocciato) E ALLORA L'ARANCIATA, A GASSASOSA, L'ACQUA MINERALE, COCCOSE SE BEVE STU CRISTIANO NO?

TERESA/ SI, LA COCA COLA

ANTONIO/ (rilassato) PERFETTO , E ALLORA TU PRENDI IL TAMAR E GLIELO METTI NELLA COCA COLA, LUI SI ADDORMENTA, UNA VOLTA CHE SI E' ADDORMENTATO TU LO SOFFOCHI COL CUSCINO , VIENE LA POLIZIA SCOPRE CHE E' MORTO SOFFOCATO E PENSA CHE E' STATO UN RIGURGITO NELLA NOTTE, (mima) UGH UGH STO' AFFUGANNE, STO' AFFUGANNE....(STO AFFOGANDO)

TERESA/ E' MUORTO AFFUCATE ? (È MORTO AFFOGATO?)

ANTONIO/ ESATTO

TERESA/ E CI CREDONO?

ANTONIO/ E CERTAMENTE, PUO' SUCCEDERE NUN TE PREOCCUPA' BASTA NU POCO E SALIVA E TRAVERSO DINTO O' SUONNO, E DURMENNE, DURMENNE TE NE VAI ALL'ALTRO MONDO , A QUEL PUNTO DOPO CHE LUI E' MORTO PER COLPA DELLA SALIVA , ARRIVANO I DUE POLIZIOTTI CHE DICEVI TU , LO VEDONO MORTO E UNO DI LORO DICE:

TERESA/ (con ironia) CHE STRUNZ E' MUORTE PE NU POCO E SPUTAZZE (SALIVA)

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

(*"Spaghetti, Arsenico e Peperoncino"*)

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis

stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orestedesantis.com> – orestedesantis@libero.it

ANTONIO/ ESATTO, PROPRIO COSI' , E L'ALTRO POLIZIOTTO RISPONDE....

TERESA/ (non sa che dire)CHE RISPONDE?

ANTONIO/ PIU' O MENO LA STESSA COSA D'O' PRIMMO

TERESA/ HO CAPITO , (con la stessa intonazione di prima) CHE STRUNZE E' MUORTE SUL'ISSE (È MORTO SOLO LUI)

ANTONIO/ BRAVA, PROPRIO QUESTO DIRA' , ED E' PROPRIO QUELLO CHE DEVE DIRE , “CHE STRUNZE E' MUORTE SULE ISSE “ TERE' SE E' MORTO SOLO LUI VUOL DIRE CHE NESSUNO L'HA UCCISO, EH... CHE DICHI? SONO O NON SONO UN GENIO...TERE' QUESTO E' UN PIANO PERFETTO

TERESA/ E CERTO, AGGIO FA TUTTE COSE IO, (DEVO FARE TUTTO IO) IO, CE FACCIO O' SPAGHETTO IO CE METTE O TAMAR, IO O' SOFFOCHE C'O' CUSCINO , E TU CHE FAI SE PO' SAPE?

(BUSSANO LA PORTA)

ANTONIO/ (molto preoccupato) UH MAMMA MIA ...TERE' HANNO BUSSATO

TERESA/ (a bassa voce) HO SENTITO, STAI CALMO NON T'AGITARE

ANTONIO/ NO INVECE MI AGITO, MA CHI PUO' ESSERE?

TERESA/ (PREOCCUPATA) NON LO SO, LA MACCHINA DOVE L'HAI MESSA?

ANTONIO/ AL SOLITO POSTO, NASCOSTA NELLA PINETA

ILARIA/ TERESA SONO ILARIA, APRIMI PER FAVORE

ANTONIO/ ILARIA? MA CHI E'?

TERESA/ E' LA SORELLA DI MIO MARITO

ANTONIO/ AH SI ME LA RICORDO , L'ARTISTA... , E CHE VUOLE DA TE?

TERESA/ E IO CHE NE SO, NON VIENE MAI, DEVE ESSERE SUCCESSO QUALCOSA DI GRAVE

ANTONIO/ UH MAMMA MIA, E IO MO' CHE FACCIO?

ILARIA/ (fuori scena) TERESA APRIMI PER FAVORE , SONO ILARIA

TERESA/ SENTI IO NON SO' COSA VUOLE MA E' MEGLIO SE NON TI VEDE VAI NELLA STANZA DA LETTO E RIVESTITI , SBRIGATI

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

(“Spaghetti, Arsenico e Peperoncino”)

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis

stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orededesantis.com> – orededesantis@libero.it

ANTONIO/ SI, SI, SUBITO (esce)

TERESA/ (si da' un'aggiustata, fa un lungo respiro e poi apre) CIAO ILARIA, COME MAI DA QUESTE PARTI?

ILARIA / (entra decisa, nervosa e agitata, è un tipo snob) STO CERCANDO MIO FRATELLO E' QUI?

TERESA/ NO, GIOVANNI NON E' ANCORA TORNATO

ILARIA/ (arrabbiata,) E LO SAPEVO, VAFFANCULO, NON LO VEDO DA SEI MESI, E QUANDO LO CERCO PER UNA VOLTA, NON LO TROVO DA NESSUNA PARTE, L'HO CHIAMATO SUL CELLULARE E NON RISPONDE, SONO ANDATA IN UFFICIO E NON C'ERA, VENGO A CASA SUA E NEMMENO QUA STA, , MA DOVE CACCHIO STA SI PUO' SAPERE?

TERESA/ E NON E' ANCORA RIENTRATO, GIOVANNI STA ANCORA A LAVORO

ILARIA / DIO, DIO NON SO NEMMENO IO COSA FARE , STO TROPPO NERVOSA, NON CE LA FACCIIO A STARE QUI , ME NE DEVO ANDARE (va verso la porta)

TERESA/ (solo per educazione) MA SEI APPENA ARRIVATA....

ILARIA/ LO SO, MA DEVO ANDARE , QUA CHE CI FACCIIO?

TERESA/ E CHE CI FAI....

ILARIA/ MA A CHE MI SERVE STARE QUA?

TERESA/ E NON LO SO, TI VUOI SEDERE?

ILARIA/ SEDERE...? .NO, NO E MEGLIO SE ME NE VADO (continua ad andare avanti indietro indecisa, verso la porta)

TERESA/ MA E' SUCCESSO QUALCOSA?

ILARIA/ (gridato vicino all'uscita, poi esce) ME NE DEVO ANDARE E BASTA (chiude la porta ed esce)

TERESA/ (gridato) E VAVATTENE, MA CHE SI VENUTA A FA? (e vattene ma che sei venuta a fare?) MA VIDITE NU POCO SE QUESTI SONO COMPORTAMENTI CIVILI...., STARAI PURE NERVOSA, LO CAPISCO, MA CHESTE NUN SO MODE E RISPONDERE, IO NA DOMANDA AGGIO FATTE...

ANTONIO/ (in scena in mutande con giacca e cravatta) SE N'E ANDATA?

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

(*"Spaghetti, Arsenico e Peperoncino"*)

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis

stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orededesantis.com> – orededesantis@libero.it

TERESA/ SI, SI SE N'E' ANDATA

ANTONIO/ MA CHE VOLEVA?

(BUSSANO INSISTENTEMENTE LA PORTA)

ILARIA/ TERESA APRIMI, APRIMI

ANTONIO/ TERE' E' VENUTE NATAVOTO (esce di corsa lato letto, Teresa apre la porta)

TERESA/ ILARIA....

ILARIA/ TERESA SCUSAMI, SCUSAMI , SONO UNA STRONZA LO SO, HAI RAGIONE, MA NON RIESCO A STARE FERMA DA NESSUNA PARTE PIU' DI CINQUE MINUTI, STO TROPPO NERVOSA

TERESA/ QUESTO L'HO CAPITO, MA CHE C'E , CHE E' SUCCESSO , PERCHE' STAI COSI AGITATA SI PUO' SAPERE?

ILARIA / SI TRATTA DI MIA MADRE, UNA NOTIZIA BRUTTISSIMA, TERESA MIA MADRE... DEVE MORIRE (piange e si siede)

TERESA/ (SORPRESA) PUR'ESSA ADDA' MURI? (ANCHE LEI DEVE MORIRE?)

ILARIA/ COME SAREBBE? CHE VUOI DIRE?

TERESA/ NIENTE, SOLO CHE... PRIMA O POI ...PUR'ESSA ADDA MURI', ILARIA TUTTI DOBBIAMO MORIRE...

ILARIA/ (SOFFERTO) TERESA MIA MADRE TIENE UNA BRUTTA MALATTIA, NON CI HA DETTO NIENTE FINO ADESSO PER NON FARCI SOFFRIRE , IO E GIOVANNI NON SAPEVANO NULLA CAPISCI?, MA ORA NON C'E' PIU' NIENTE DA FARE , E MI HA CHIAMATO

TERESA/ ILARIA COME MI DISPIACE, E MO' CU SAPE GIOVANNI CHE SUCCEDA , QUELLO E' COSI' LEGATO A TUA MADRE...

ILARIA / GIA' SONO VENUTA PROPRIO PER QUESTO , VOLEVO CHE LO SAPESSA DA ME, MA A QUESTO PUNTO GLIELO DICI TU , MA FALLO CON GARBO TI PREGO... E' COSI' SENSIBILE, ,

TERESA/ SI, SI NON TI PREOCCUPARE, COME ARRIVA GLIELO DICO , CON GARBO...MA SUBITO GLIELO DICO

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

("Spaghetti, Arsenico e Peperoncino")

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis

stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orestedesantis.com> – orestedesantis@libero.it

ILARIA/ (si avvia agitata) SENTI ALLORA IO VADO ALL'OSPEDALE... STA QUA VICINO , CON LA PORSCHE FACCIO IN UN ATTIMO, TU COME ARRIVA GIOVANNI...

TERESA/ (chiudendo subito il discorso) SUBITO TE LO MANDO ,
(**si sente forte un rumore dal lato letto**)

TERESA/ (subito) MARONNE....

ILARIA/ MA COSA E' STATO?

TERESA/ E' CARUTO O' VASE CINESE (la prima scusa che le passa per la mente)

ILARIA/ IL VASO CINESE?

TERESA/ SI, SI, ME LO SONO SCORDATO SUL DAVANZALE, ME DICEVA MO O' POSE, MO O' POSE, (ADESSO LO METTO A POSTO) E PO A FINE ME L'AGGIO SCURDATO , SI SARA' APERTA LA FINESTRA , E O' VASO... MANNAGGIA A MISERIA ...

ILARIA/ GUARDA CHE SEI HAI UN AMANTE A ME NON ME NE FREGA NIENTE,

TERESA/ MA CHE AMANTE.... ILARIA PERCHE' DICI COSI.... E' IL VASO CINESE CHE

ILARIA/ VA BENE, VA BENE, E' IL VASO CINESE CHE E' CADUTO E SI E' ROTTO, OK, IO VADO ALL'OSPEDALE , CIAO (ESCE)

TERESA/ (DOPO CHE E' USCITA) MA TU GUARDA QUESTA STRONZA....MA PENSA A GUIDARE PIUTTOSTO, CA TE FAI MALE E VAI PURE TU O' SPIDALE.... (ALL'OSPEDALE) (AD ANTONIO) SE N'E' ANDATA PUOI VENIRE, MA TU GUARDA A VOLTE LE COINCIDENZE...PURE A MAMMA ADDA MURI'

ANTONIO/ (vestito) SE N'E ANDATA DAVVERO?

TERESA/ SI, SI E' ANDATA ALL'OSPEDALE

ANTONIO/ PERCHE' CHE E' SUCCESSO?

TERESA/ NIENTE DI IMPORTANTE , LA MADRE DI MIO MARITO STA MORENDO

ANTONIO/ TERE' A MAMMA E' SEMPE A MAMMA...

TERESA/ E CERTO...., A MAMMA TOIA PERO', DI QUELLE DEGLI ALTRI TI DISPIACE E' VERO MA CON LA TUA CI SOFFRI, CI STAI MALE ...ANTO' CON LA TUA T'AMMANCO O CIATO (TI MANCA IL FIATO)

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

(*"Spaghetti, Arsenico e Peperoncino"*)

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis

stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orestedesantis.com> – orestedesantis@libero.it

ANTONIO/ QUESTO NON TE LO SO DIRE, IO A MAMMA' , RINGRAZIANDO IL PADRETERNO , LA TENGO ANCORA

TERESA/ (ricordando sofferto) CHELLA MATINA MI SONO SVEGLIATA E L'HO VISTA, STAVA LA' IMMOBILE NEL LETTO CU L'UOCCHIE CHIUSE CU NA LEGGERA SBAVATURA ROSSA NCOPPE E LABBRE, PAREVE CHE STEVE DURMENNE, TENEVE PAURA E M'AVVICINA', DA TUCCA', TENEVE PAURA E CAPI' CHELLE CH'ERA SUCCIESO, ANTO' MIA MADRE ERA MORTA NEL SONNO

ANTONIO/ TERE' A MEGLIA MORTE (LA MIGLIORE MORTE)

TERESA/ ERA IL SUO DESIDERIO PIU' GRANDE, VOLEVA MORIRE NEL SONNO COM'ERA SUCCESSO A SUA MADRE, ME LO DICEVA SEMPRE, L'HO TOCCATA, L'HO CHIAMATA, NA VOTE , DOIE VOTE , MAMMA' , MAMMA' , MA MAMMA' NON RISPONDEVA PIU', ANTO' MAMMA' ERA FREDDA,

ANTONIO/ E PER FORZA ERA MORTA

TERESA/ MI GIRAVA A CAPA TUORNE, TUORNE, (COME UNA TROTTOLA) E VEDEVO TUTTO BIANCO, NUN RIUSCEVE A FA NISCIUNE PENSIERO, PER CINQUE MINUTI SONO STATA IN COMA , PARALIZZATA E COSA PIU" IMPORTANTE , NON SAPEVO NEMMO IO CHE DOVEVO FARE...

ANTONIO/ E POI ALLA FINE CHE HAI FATTO?

TERESA/ AGGIO ACCUMINCIATE A TELEFONA' A TUTTE QUANTE

(TELEFONO)

TERESA/ (mima il telefono con le mani) PRONTO, PRONTO, VENITE MAMMA' E' MORTA , CURRITE FACITE AMBRESSE (continua come presa da un raptus), SI ,SI PROPRIO ACCUSSI' ,VENITE, VENITE A CASA , MAMMA' E' MORTA

(TELEFONO)

ANTONIO/ TERE' O TELEFONO, E' MEGLIO SE RISPONDI

TERESA/ (risponde con le mani) PRONTO CHI E'? PRONTO?

(TELEFONO)

ANTONIO/ TERE' E' IL TELEFONO VERO , RISPONDI

TERESA/ (risponde) O TELEFONO? E CHI E', PRONTO? , SI ILARIA CHE C'E ?

ANTONIO/ E' MORTA?

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

("Spaghetti, Arsenico e Peperoncino")

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis

stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orestedesantis.com> – orestedesantis@libero.it

TERESA/ NO GIOVANNI ' NON E' ANCORA VENUTO, MA ADESSO E' PRESTO TE L'HO DETTO , SI, SI NON TI PREOCCUPARE, COME ARRIVA TE LO MANDO SUBITO ALL'OSPEDALE , STAI TRANQUILLA NON LO FACCIAMO ENTRARE NEMMENO DALLA PORTA, CIAO, CIAO , MAMMA MIA QUESTA E' PEGGIO DEL FRATELLO , TI METTE UN' AGITAZIONE ADDOSSO...

ANTONIO/ TERE' A GIOVANNI NON LO BATTE NESSUNO, ME LO RICORDO BENE, E' SEMPRE STATO GELOSO, ESAGERATO, PURE A SCUOLA DAVA FASTIDIO , (veloce autoritario) A PENNA MIA NUN SE TOCCA HAI CAPITO? PUOSE O' QUADERNO, NUN TUCCA' E LIBRE , MAGNATE A MERENDINA TOIA E LASCIA STA A MIA , MAMMA MIA E CHE TURMIENTO...

TERESA/ ANTO' COMUNQUE CI HO PENSATO, NIENTE SONNIFERO, E' MEGLIO SE LO SPARIAMO

ANTONIO/ (SBRIGATIVO) MA SI SPARIAMOLO, ACCUSSI FACIMME CHIU' AMBRESSE (FACCIAMO PRIMA)

TERESA/ LO FACCIAMO QUANDO LUI TORNA DA LAVORO ,

ANTONIO/ SONO D'ACCORDO

TERESA/ LUI ARRIVA SEMPRE ALLO STESSO ORARIO , SI TOGLIE LE SCARPE E SI METTE LE PANTOFOLE

ANTONIO/ E A NUI CHE CE NE MPORTA?

TERESA/ NIENTE, TI STO SPIEGANDO LA SCENA

ANTONIO/ AH VA BUO, MA QUANDO LUI ARRIVA NOI DOVE STIAMO?

TERESA/ NOI STIAMO NELLA STANZA DA LETTO A FARE L'AMORE

ANTONIO/ VAI AVANTI QUESTA SCENA MI PIACE

TERESA/ COME SENTIAMO CHE LUI E' ARRIVATO NOI CI ORGANIZZIAMO

ANTONIO/ UN MOMENTO E SE QUANDO ARRIVA NON LO SENTIAMO?

TERESA/ (scocciata) ANTO' LO SENTIAMO, NUN TE PREOCCUPA' , GIOVANNI COME ENTRA, APPICCIA SEMPE A RADIO (ACCENDE LA RADIO) SI LEVE E SCARPE E SI METTE SUL DIVANO, E' N' ABITUDINE

ANTONIO/ E PO' CHE FA?

TERESA/ E POI DATO CHE NON MI VEDE, MI INCOMINCIA A CHIAMARE, TERE', TERE' MA TI DEVO DIRE PROPRIO TUTTO?

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

("Spaghetti, Arsenico e Peperoncino")

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis

stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orestedesantis.com> – orestedesantis@libero.it

ANTONIO/ (si siede sul divano) HO CAPITO NON T'ARRABBIARE, MA PIU' COSE SAPPIAMO E MEGLIO E' , E VA BUO', ALLORA LUI ARRIVA APPICCIA A RADIO, SI LEVE (TOGLIE) E SCARPE E SI SDRAIA SUL DIVANO, A QUEL PUNTO NOI CHE FACCIAMO?

TERESA/ A QUEL PUNTO NOI INCOMINCAMO A GRIDARE PER FARCI SENTIRE, TU GRIDA COME FAI SEMPRE QUANDO FACCIAMO L'AMORE

ANTONIO/ (gridato agitando le mani molto plateale) SI, SI, MAMMA D'O CARMINE SO TROPPE FORTE, MA CHI SO' SANDOKAN?

TERESA/ (anche lei molto plateale)SI SANDOKAN, DISTRUGGIMI, DISTRUGGIMI, E ANDIAMO AVANTI COSI'.....A QUEL PUNTO LUI SENTE LE NOSTRE GRIDA E CHE FA?

ANTONIO/ (seduto sul divano) FA NA BRUTTA FACCIA, S'ALLARMA MALAMENTE (S'INCAZZA COME UNA BESTIA)

TERESA/ ESATTO

ANTONIO/ (si alza di scatto, mentre Teresa racconta lui fa la scena immedesimandosi) PO SE SOSE E SCATTO A NCOPPO O DIVANO (POI SI ALZA DI SCATTO DAL DIVANO)

TERESA/ BRAVO,

ANTONIO/ PRENDE LA PISTOLA , SI AVVICINA ALLA PORTA DELLA STANZA DA LETTO, (Antonio raggiunge la stanza da letto) APRE LA PORTA E CI VEDE A NUI NCOPPO O' LIETTO NUDI, A QUEL PUNTO PRENDE LA MIRA E....SPARA UN COLPO (fa il gesto) BOOM

TERESA/ DUE COLPI

ANTONIO/ (più forte) BOOM, BOOM

TERESA/ TRE COLPI ,

ANTONIO/ NO, NO DUE BASTANO, UNO A TE E UNO A ME, TUO MARITO TENE A MIRA BONA , MA SECONDO TE A CHI SPARE PE PRIMME ?

TERESA/ SPARE PRIMME A TE,

ANTONIO/ FORSE ERA MEGLIO O' SONNIFERO E O CUSCINO

TERESA/ NO, NO QUELLO NO, PERCHE' , SE LA POLIZIA SCOPRE CHE IO SONO LA TUA AMANTE E SONO INCINTA, CI FA FARE L'AUTOPSIA

ANTONIO/ PROPRIO COSI', SCOPRE IL SONNIFERO E METTE TUTTO INSIEME

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

(*"Spaghetti, Arsenico e Peperoncino"*)

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis

stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orestedesantis.com> – orestedesantis@libero.it

TERESA/ BRAVO, FA DUE PER DUE FA QUATTRO E CI ARRESTA A TUTTI E DUE PER OMICIDIO COLPOSO E PREMEDITATO

ANTONIO/ TERE' CI DANNO VENT'ANNI DI CARCERE , MA CHI CE O' FA' FA?

TERESA/ INVECE, UNA VOLTA CHE MIO MARITO ENTRA E SENTE LE GRIDA, LUI CREDERA' DI TROVARCI A LETTO, INVECE NUI STAMME DIETRO LA PORTA , COME LUI APRE LA PORTATU LO SPARI, POI QUANDO ARRIVA LA POLIZIA GLI DICIAMO LA VERITA' ,

ANTONIO/ QUALE VERITA'?

TERESA/ CHE SIAMO AMANTI, MIO MARITO CI HA SCOPERTO IN FLAGRANZA E VOLEVA UCCIDERCI,

ANTONIO/ GIUSTO, IO ISTINTIVAMENTE E PER SPIRITO DI SOPRAVVIVENZA, COME L'HO VISTO, L'AGGIO ZUMBATO NCUOLLO (SALTATO ADDOSSO) E HO CERCATO DI FERMARLO

TERESA/ ESATTO, E NELLA COLLUTTAZIONE , E' PARTITO UN COLPO DI PISTOLA

ANTONIO/ LUI E' MORTO E IO MI SONO SALVATO, CHE FORTUNA

TERESA/ A QUEL PUNTO SARA' LAMPANTE PENSARE CHE E' STATA SOLO LEGITTIMA DIFESA, E' UN PIANO PERFETTO

ANTONIO/ SI MA SOLO SE DIMOSTRIAMO CHE A SPARARE E' STATA LA SUA PISTOLA

TERESA/ (va a prendere la pistola) LO SO, MA NON TI PREOCCUPARE LUI QUELLA DI SERVIZIO LA LASCIA SEMPRE AL LAVORO, A CASA NE TIENE UN'ALTRA, IO NE HO COMPRATA UNA IDENTICA, ECCOLA QUA,

ANTONIO/ ALL'ANIMA DA PISTOLA (mamma mia e che pistola...)

TERESA/ TI PIACE?

ANTONIO/ TERE' CHESTE NUN E' NA PISTOLA

TERESA/ E CHE COS'E'?

ANTONIO/ TERE' CHESTE E' NU PISTOLONE

TERESA/ GUARDA COME E' BELLA ... LE ARMI HANNO SEMPRE UN LORO FASCINO, E' VERO ?

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

("Spaghetti, Arsenico e Peperoncino")

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis

stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orestedesantis.com> – orestedesantis@libero.it

ANTONIO/ (impaurito) CI AVRANNO PURE IL FASCINO, MA SONO PERICOLOSE

TERESA/ E CERTO, POSSONO DECIDERE DELLA VITA E LA MORTE DI UN UOMO, (repentina ad Antonio gridato puntandogli la pistola) MANI IN ALTO

ANTONIO/ TERE', NON SCHERZARE POSA O PISTOLONE ,

TERESA/ HAI VISTO CHE AVEVO RAGIONE, (ridendo) ANTO' TU TE LA FAI SOTTO, MI FAI RIDERE... (RIDE IN MODO ISTERICO)

ANTONIO/ NON ME LA FACCIO SOTTO E CI STA POCO DA RIDERE, TERE'LIEVE STU' PISTOLONE A MIEZE CHE MI FA IMPRESSIONE

TERESA/ E VA BENE, PERO' PRIMA SPOGLIATI

ANTONIO/ TERE'...IO MO' ME SO VESTUTO(ADESSO MI SONO VESTITO)

TERESA/ E ALLORA ALZA LE MANI

ANTONIO/ E VA BUO' ALZO LE MANI , MA PUOSE O PISTULONE (METTI VIA IL PISTOLONE)

TERESA/ BRAVO, E ADESSO SPOGLIATI

ANTONIO/ (con le mani alzate) (cantato, motivo bella senz'anima) COME SAI FARE TU... (parlato) TERE' BASTA, QUESTO SCHERZO NON MI PIACE PIU'

TERESA/ UNO SCHERZO? ANTO' LA PISTOLA E' ARICA

ANTONIO/ NO HO CAPITO , HAI DETTO CARICA O SCARICA?

TERESA/ LO VUOI SAPERE ?

ANTONIO/ NO, E' MEGLIO E NO MI METTO PAURA

TERESA/ ANTO' LA PISTOLA E' CARICA,

ANTONIO/ NON CI CREDO

TERESA/ ALLORA E' SCARICA?

ANTONIO/ (impaurito) TERE' MA E' CARICA O SCARICA STA PISTOLA?

TERESA/ E' CARICA E SE NON TI SPOGLI , TE SPARE A MIEZE E COSCE (prende la mira)

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

("Spaghetti, Arsenico e Peperoncino")

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis

stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orededesantis.com> – orededesantis@libero.it

ANTONIO/ (istintivamente chiude le gambe, e si copre con le mani) NO NUN O' FA

TERESA/ E ALLORA SPOGLIATI, SENNO' TI SPARE A MIEZE E COSCE

ANTONIO/ VA BENE, VA BENE MI SPOGLIO....MA PERCHE' PROPRIO A MEZE E COSCE? I

TERESA/ (GRIDATO) SPOGLIATI _O TI SPARO VERAMENTE

ANTONIO/ (mentre si abbassa il pantalone senza togliersi le scarpe e rimane in mutande) NON C'E BISOGNO TI CREDO E MI SPOGLIO , MI SPOGLIO E TI CREDO, PIU' TI CREDO E PIU' MI SPOGLIO, ECCO QUA E ADESSO CHE MI SONO SPOGLIATO CHE DEVO FARE PIU'?

TERESA/ (ridendo) AH FINALMENTE E CHE C'E VULUTE, BRAVO, , ADESSO NON DEVI FARE PIU' NIENTE, SEI A POSTO , PIGLIATE A PISTOLA, (gli dà la pistola) ORA HO RAGGIUNTO IL MIO OBIETTIVO,

ANTONIO/ E SAREBBE?

TERESA/ (sensuale) PERCHE' NON L'HAI CAPITO?

ANTONIO/ (AGITATO) NO, NUN AGGIO CAPITO NIENTE

TERESA/ (eccitata) ANTO', VOGLIO FA O' BIS

ANTONIO/ O' BIS? IL BIS DI CHE COSA?

TERESA/ LO VEDI CHE NON CAPISCI NIENTE ? ALLORA CHE TI HO FATTO SPOGLIARE A FARE?, DAI ANDIAMO, CHE PRIMA SEI STATO TROPPO VELOCE (esce lato letto)

ANTONIO/ (si rialza il pantalone o se ci riesce va via cosi , col pantalone abbassato e le scarpe ai piedi, tutto d'un fiato fino " me piace")) DISGRAZIATA, MASCALZONA, ASSASSINA, PAZZA DI UNA DONNA CA NUN SE CAPISCE NIENTE E COMME E' FATTA E PERCIO' ME PIACE , MA BASTAVA CHIEDERE NO?, LO SAI CHE PER QUELLO SONO SEMPRE PRONTO , (esce – parte la musica- "Mi Estrella mi Lucero" di Pablo Alejandro (baciata –tango))

(arriva il marito) lui arriva apre con le chiavi, , accende la radio, la musica continua...., ha con se una rosa tra i denti , una torta, e una bottiglia di champagne , è l'anniversario di matrimonio, è contento, apre la torta e sistema le candele , poi si versa qualcosa da bere, poi si toglie le scarpe , prende le pantofole, e si sdraia sul divano, - termina la musica)

GIOVANNI/ TERESA , SONO TORNATO ,

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

(*"Spaghetti, Arsenico e Peperoncino"*)

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis

stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orestedesantis.com> – orestedesantis@libero.it

ANTONIO / (fuori scena) SO FORTE, SO FORTE, MA CHI SO' SANDOKAN ,

GIOVANNI/ TERE' VIENE CHE C'E UNA SORPRESA

ANTONIO / TI DISTRUGGO TI DISTRUGGO.....

GIOVANNI/ UE' MA CHI E'(SI ALZA DI SCATTO DAL DIVANO)

ANTONIO/ SANDOKAN A ME MI FA NU BAFFO

GIOVANNI/ (prende la pistola , gridato,) e va deciso verso il lato letto, ma non fa in tempo , si blocca appena Teresa esce)

TERESA/ (esce, aggiustandosi un po' i capelli sempre in vestaglia) INCREDIBILE, ORMAI TRASMETTONO FILM EROTICI, A QUALSIASI ORARIO, E CHE SCHIFEZZA..., FORTUNA CHE NON ABBIAMO BAMBINI

GIOVANNI/ / GUARDAVI LA TV?

TERESA/ SI, UNA PALLA TOTALE , (lo abbraccia) TESORO... MA CHE SORPRESA, SEI GIA' QUI MA SEI IN ANTICIPO O SBAGLIO ?

GIOVANNI/ SI, SONO RIUSCITO A VENIRE PRIMA

TERESA/ AH NON TI PREOCCUPARE... NON SEI IL SOLO IN QUESTA CASA

GIOVANNI/ NON CAPISCO CHE VUOI DIRE?

TERESA/ GUARDA QUI (la prende dal tavolo) E' GIA' ARRIVATA LA TASSA DELLA TV CON TRE MESI DI ANTICIPO, CON TUTTA LA PUBBLICITA' CHE TRASMETTONO, PRETENDONO ANCHE CHE UNO PAGHI LA TASSA, SENTI A PROPOSITO TI DEVO DIRE UNA COSA IMPORTANTE

GIOVANNI/ (ARRABBIATO) TERE' IO PRIMA HO SENTITO LA VOCE DI UN UOMO , E NON MI SEMBRAVA LA TELEVISIONE

TERESA/ UN UOMO? MA CHE DICHI? GIOVA' SPILETE E RECCHIE (PULISCITI LE ORECCHIE) PERCHE' QUA NON CI STA NESSUN UOMO

GIOVANNI/ TERE', LA VOCE VENIVA DALLA STANZA DA LETTO, (INDICA)

TERESA/ GIOVA', E BASTA CU STA GELOSIA, QUESTA GELOSIA TI DISTRUGGE, NON TI SEI NEMMENO RICORDATO CHE OGGI E' IL NOSTRO ANNIVERSARIO,

GIOVANNI/ ME NE SONO RICORDATO , TI HO PORTATO LA TORTA , LO CHAMPAGNE E PURE 'LA ROSA PERCHE' IO TI VOGLIO BENE

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

("Spaghetti, Arsenico e Peperoncino")

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis

stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orededesantis.com> – orededesantis@libero.it

TERESA/ LO SO MA SEI TROPPO GELOSO, GIOVA' TU SEI ESASPERANTE

GIOVANNI/ AH SI SONO ESASPERANTE?

TERESA/ SI, ESASPERANTE, ESASPERANTE ASSAI,

GIOVANNI/ E VA BUO' ALLORA IO MO' ESASPERANTEMENTE, LEVE A SICURA A PISTOLA E VACO DINTE A STANZE E LIETTE (NELLA STANZA DA LETTO)

TERESA/ E VAI, VAI DINTE A STANZE E LIETTE , E QUANDO TROVI IL LETTO VACANTO (VUOTO) , VISTE CA TE TRUOVE LA', FA NU ZUMPO E VATTA A CUCCA' (VISTO CHE TI TROVI LA' , FAI UN SALTO E ADDORMENTATI)

GIOVANNI/ TERE IO ADESSO VADO DI LA' E SE TROVO QUELLO CHE PENSO, A QUELLO CHE PENSO, GLI SPARO DUE COLPI DI PISTOLA IN FACCIA

TERESA/ GIOVA' TU VUOI ANDARE DI LA'?

GIOVANNI/ SI

TERESA/ (prima Teresa, Giovanni la segue) E ALLORA ANDIAMO, ANDIAMO DI LA', VENGO PUR'IO , ...PERO' DOPO ME NE VADO (si ferma all'entrata della stanza da letto bloccando l'entrata)

GIOVANNI/ COME SAREBBE TE NE VAI? (si ferma) E DOVE TE NE VAI?

TERESA/ (va a sedersi) ME NE VADO UN MESE DA MIA SORELLA , PERCHE' IO NON POSSO ANDARE AVANTI COSI', IO NUN CE A FACCIA CHIU', TU NON MI CREDI MAI, (isterica) GIOVA' TU VIRE (VEDI) CORNE PE TUTTE PARTE , BASTA, BASTA CU STI CORNE, PIGLIAMI E GOCCE, PIGLIAME E GOCCE CA NUN ME SENTE BONA

GIOVANNI/ SI, SI SUBITO (mentre lei continua a gridare nun ce a faccia chiu') TERE' PERO' CALMATI, CA TUTTE STI GOCCE TE FANNE MALE TE L'HA DETTO PURE IL DOTTORE

TERESA/ (si prende le gocce direttamente sulla lingua) MAMMA MIA COMME SO AMARE (le gocce)

GIOVANNI/ ADESSO PERO' RILASSATI , CHE TI SALE LA PRESSIONE E TI DEVO PORTARE IN OSPEDALE COME L'ALTRA VOLTA, NON TI PREOCCUPARE TI CREDO, TI CREDO

TERESA/ MI CREDI VERAMENTE?

GIOVANNI/ TERE' HO DETTO CHE TI CREDO E BASTA

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

("Spaghetti, Arsenico e Peperoncino")

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis

stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orestedesantis.com> – orestedesantis@libero.it

TERESA/ (gli dà le gocce, si alza) E ALLORA PUOSE STA PISTOLA, PUOSE STI GOCCE E FERNESCILE E FA O' SCEMO

GIOVANNI/ (posa la pistola) HAI RAGIONE , MA A VOLTE NON MI CONTROLLO NUN O' SACCIO MANCHE IO CA ME PIGLIA (NON LO SO NEMMENO IO CHE MI PRENDE)

TERESA/ GIOVA' NOI NON POSSIAMO ANDARE AVANTI COSI', TU MI STAI FACENDO PRENDERE L'ESAURIMENTO NERVOSO , E IO INVECE DEVO STARE TRANQUILLA, SERENA , A ME TUTTO QUESTO NERVOSISMO NON MI FA BENE, (si mette le mani sulla pancia)

GIOVANNI/ E VA BUO' SO GELUSO CHE CE POZZE FA? E' COLPA MIA SI TENGHE NU FEMMENONE PE MUGLIERA ? (E VA BENE SONO GELOSO, MA NON E' COLPA MIA SE TENGO UNA DONNA BELLISSIMA PER MOGLIE)

TERESA/ NO, NON E' COLPA TUA, MA NUN E' NEMMENO COLPA MIA, E PO' CHE C'ENTRA, PURE TU CERTO NON SEI BRAD PRITT , PERO' IO NUN FACCIO COMME FAI TU , IO NUN VECHE FEMMENE E CORNE PE TUTTE PARTE , IO DI TE TENGO FIDUCIA , VOGLIO TENERE FIDUCIA, GIOVA' A FIDUCIA E' A PRIMMA COSA

GIOVANNI/ PERO' CHE PECCATO TERE' , NUN SAPISSSE QUANTO MI FACESSE PIACERE PURE A ME (romantico) CHE PURE TU FUSSE GELOSA, CA COMME ARRIVASSE A CASA, SUBITO ME CONTRULLASSE DINTE E SACCHE (TASCHE) PE VEDE' SI CE STA QUALCHE BIGLIETTINO, SI A CAMMISA (CAMICIA) E' SPORCHE E RUSSETTE, CHE OGNI TANTO MI TELEFONASSE IN UN UFFICIO E MI DICISSE (come se fosse un interrogatorio, si fa domande e risposte cambiando voce) ADDO STAI? STO A FATICA' , CU CHI STAI ? CON SALVATORE E PASQUALINA, ADDO VAI ? SONO DI PATTUGLIA AL PORTO, CON PASQUALINA,

TERESA/ MA STA PASQUALINA STA SEMPE CU TE ?

GIOVANNI/ DICE CHE SONO UN BEL TIPO, UN TIPO ALL'ANTICA ,

TERESA/ VO DICERE CHE SI VIECCHIO?

GIOVANNI/ NO, MA CHE VECCHIO, VUOLE DIRE CHE SONO UN TIPO ROMANTICO, TERE' TU INVECE TUTTE QUESTE COSE , NON LE FAI,

TERESA/ E IO NUN E' FACCE NO, GIOVA' TU NON SEI UNA MIA PROPRIETA'GIOVA' TU SEI MIO MARITO, UNA PERSONA A CUI VOGLIO MOLTO BENE NONOSTANTE CA TENE NU GRANDE DIFETTO,

GIOVANNI/ QUALE DIFETTO?

TERESA/ CHE SEI STERILE

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

(*"Spaghetti, Arsenico e Peperoncino"*)

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis

stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orestedesantis.com> – orestedesantis@libero.it

GIOVANNI/ NON SONO STERILE, I DOTTORI HANNO SEMPRE DETTO SIG. GIOVANNI LA COLPA E' DEI VOSTRI SPERMATOZOI, NON ARRIVANO MAI FINO IN FONDO ALLA CORSA

TERESA/ TENENE L'AFFANNO (TENGONO LA TOSSE) , QUESTO NON TE L'HANNO DETTO?

ANTONIO/ E' LA VERITA'

TERESA/ SI VA BUO' E' LA VERITA', INTANTO SONO 10 ANNI CHE FACIMMME ZUM ZUM, E NUN SUCCEDE MAI NIENTE

ANTONIO/ PERO' TU ME VUO BENE O STESSO, E' VERO?

TERESA/ SI, SI TE VOGLIO BENE

GIOVANNI/ TERE' TU PE ME SI CHIU' ASSAI (TERESA TU PER ME SEI DI PIU')

TERESA/ E O SAPEVO GIA', GIUVA' TU VO' METTERE SEMPE A NCOPPA, (E LO SAPEVO, TU SEI SEMPRE QUELLO CHE FA DI PIU') TU SEI L'INTELLIGENTE E IO SO' A SCEMA, VA BUO' ? SI CUNTENTO?

GIOVANNI/ MA CHE SCEME, TERE' TU SI BELLA, SI TROPPIA BELLA (si avvicina sensuale) E PROPRIO PERCHE' SI BELLA ASSAI, TIENE A NU SACCHE E CORTEGGIATORE , E ALLORA... IO M'AGGIA STA ATTIENTE, AGGIO' TENE SEMPE ALL'UOCCHIE APIERTE E I RECCHIE APPIZZATE (GLI OCCHI APERTI E LE ORECCHIE DRITTE)

TERESA/ COMME E CAVALLE

GIOVANNI/ TERE' TU TI DEVI FAR CONTROLLARE

TERESA/ E TU TI DEVI FAR RICOVERARE, SUBITO, IMMEDIATAMENTE , DOMANI STESSO

(Telefono)

GIOVANNI/ PRONTO, PRONTO, PRONTO...NON RISPONDI EH... SCURNACHIAE (FARABUTTO) , IO LO SO CHE MI STAI SENTENDO , TU A MIA MOGLIE NON LA DEVI CHIAMARE HAI CAPITO? CHE FAI NON PARLI? TE LA FAI ADDOSSO.... MA VAFFANCULO (chiude)

TERESA/ GIOVA' MA CHI ERA?

GIOVANNI/ E LO VORREI SAPERE ANCH'IO, TU NON LO SAI SEI SICURA... (INSINUANDO)

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

(*"Spaghetti, Arsenico e Peperoncino"*)

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis

stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orestedesantis.com> – orestedesantis@libero.it

TERESA/ AH GIOVA' ANCORA... TU VEDI AMANTI E SPASIMANTI DA TUTTE LE PARTIGIOVA' COSI' NON SI PUO' ANDARE AVANTI, IO NON CE LA FACCIU' PIU'

GIOVANNI/ HAI RAGIONE, SCUSA MA SOLO AL PENSIERO CHE TU POSSA AVERE UN ALTRO , MI SALE IL SANGUE A MILLE ALL'ORA

TERESA/ E FALLO SCENNERE O' PIANO TERRA STU SANGUE GIOVA' (e fallo scendere al piano terra questo sangue) CHE E' PERICOLOSO , TI PUO' VENIRE UN INFARTO, E PIERDE A TERESA E PURE O PANARO, ...MA POI PERCHE' NON HO CAPITO...SE ANCHE FOSSE CHE IO TI TRADISSI CON UN ALTRO NON POTREMMO DIVORZIARE ?

GIOVANNI/ CERTAMENTE , PERO' PRIMA' VI AMMAZZO A TUTTI E DUE

TERESA/ MA PERCHE' , NUN CE PUTIMME LASCIA' COME DUE PERSONE CIVILI?

GIOVANNI/ CIVILI? TERE' IO SI TE VECHE A FA AMMORE CU N'ATE (IO SE TI VEDO A FAR L'AMORE CON UN ALTRO) ADDIVENTE UN ANIMALE ,

TERESA/ SI, UN'ORANGOTANGO, UN GORILLA , KING KONG

GIOVANNI/ BRAVA, UN'ORANGOTANGO CA NUN CAPISCE CHIU' NIENTE

TERESA/ UN ORANGOTANGO STRUNZ,

GIOVANNI/ TERE' IO TE VOGLIO TROPPO BENE

TERESA/ E DATO CHE MI VUOI TROPPO BENE MI UCCIDI

GIOVANNI/ SI ,MA TI PROMETTO CHE DOPPE C'AGGIO ACCISO A TE E IL TUO AMANTE , MI UCCIDO PURE IO , PERCHE' SENZA TE , (sofferto) D'A VITA MIA NUN ME NE MPORTA CHIU' NIENTE

TERESA/ ZA, ZA, (ironica) GIOVA' ME PARIEVE MARIO MEROLA , (imitando) ADDENUCCHIATE.... E VASEME STI MANE (INGINOCCHIATI E BACIAMI LE MANI)

GIOVANNI/ TERE' IAMME DINTE A STANZE E LIETTE (*andiamo nella stanza da letto*) (si avvicina repentino e sensuale)

TERESA/ SI SCEME? A FA CHE? (preoccupata)

GIOVANNI/ (eccitato) MARIO MEROLA TENE VOGLIA E' CANTA'

TERESA/ AH SI, A ME INVECE ME FA MALE A CAPA E NUN TENGHE VOGLIO E SENTI NISCIUNA CANZONE

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

(*"Spaghetti, Arsenico e Peperoncino"*)

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis

stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orededesantis.com> – orededesantis@libero.it

GIOVANNI/ (L'ABBRACCIA)...TERE' IAMME DINTE A STANZE E LIETTE, DOBBIAMO FESTEGGIARE

TERESA/ (si svincola) GIOVA' LIEVE STA STANZE E LIETTE PE' O' MIEZE,
(GIOVANNI TOGLI LA STANZA DA LETTO DI MEZZO)

GIOVANNI/ (SOSPETTOSO) PERCHE' CHI CE STA DINTE A STANZE E LIETTE?

TERESA/ UH MMMA MIA , ALLORA SI SCEME ? NUN CE STA NISCIUNE....

GIOVANNI/ E ALLORA PERCHE' NON CI VUOI ANDARE?

TERESA/ GIOVA' DO' FA NCOPPE O LIETTE, ME SO SCUCCIATE (GIOVANNI DI FARLO SUL LETTO MI SONO SCOCCIATA)

GIOVANNI/ (eccitato inizia a togliersi il pantalone) MA SI TIENE RAGIONE, FACIMMELE A NATA PARTE , DOVE LO VUOI FARE SULLA LAVATRICE ?

TERESA/ NO, NO MA CHE DICE?,

GIOVANNI/ DINTA A VASCA E BAGNO?

TERESA/ MA QUALE VASCA E BAGNO?

GIOVANNI/ (tutto d'un fiato) , SOTTO A DOCCIA, DINTE A MACHINA, VICINO O' SCALDABAGNO TERE' DOVE LO VUOI FARE?

TERESA/ (ironica) ABBASCE O' SCANTINATO...(GIU' IN CANTINA) , GIOVA' MA CHE STAI DICENNE? GIOVA' IO NUN VOGLIO FA NIENTE...ME FA MALE A CAPA

GIOVANNI/ MAMMA MIA , (l'abbraccia con foga) TERE' QUANNE T'ARRAGGIA MI PIACE ANCORA CHIU' ASSAI, TERE TU ME FAI MURI'

TERESA/ (si svincola parlando velocemente) SIENTE A PROPOSITO E MORTE, TUA MADRE NON STA BENE , ANZI STA MOLTO MALE, PRATICAMENTE STA MURENNE DEVI CORRERE SUBITO ALL'OSPEDALE SENNO' NON FAI IN TEMPO ,

GIOVANNI/ MA CHE DICI? MIA MADRE STA MORENDO?

TERESA/ SI, GIOVA' STA ALL'OSPEDALE, TUA SORELLA, TI STA ASPETTANDO LA' , E' ANDATA CON LA PORSCHE , IO CE L'AGGIO DITTE VA CHIANE PERO' STEVE ASSAI AGITATA....MAMMA MIA NUN CE A FACCIA CHIU' (SI SIEDE)

GIOVANNI/ (PREOCCUPATO) COME SAREBBE, MIA MADRE ALL'OSPEDALE? E COSA C'ENTRA MIA SORELLA E LA PORSCHE?

TERESA/ GIOVA' TUO MADRE NON STA BENE DEVI ANDARE ALL'OSPEDALE, E' VENUTA TUA SORELLA A CERCARTI , VAI VA (inizia a rivestirsi)

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

("Spaghetti, Arsenico e Peperoncino")

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis

stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orestedesantis.com> – orestedesantis@libero.it

GIOVANNI/ MA CHE LE E' SUCCESSO TE L'HA SPIEGATO?

TERESA/ DI PRECISO NON LO SO, PERO' E' NA COSA GRAVE, TUA SORELLA STAVA ASSAI AGITATA , VAI ALL'OSPEDALE CHE TI SPIEGA TUTTO LEI , CORRI CHE NON FAI IN TEMPO

GIOVANNI/ SI, SI CORRO ALL'OSPEDALE (prende la giacca ed esce)

TERESA/ L'HA CAPITO FINALMENTE, MAMMA MIA E CHE FATICATA,

ANTONIO/ (esce vestito e con la pistola in pugno) MANI IN ALTO

TERESA/ MADONNA CHI E'

ANTONIO/ ADDO' STA' , SE N'E ANDATO? SE N'E ANDATO?

TERESA/ POZZE PASSA' NU GUAIO, MAMMA MIA CHE PAURA,

ANTONIO/ MA SE N'E' ANDATO SI O NO' ?

TERESA/ SI, SI SE N'E ANDATO

ANTONIO/ E A' FATTE BUONO, SENNO' DUE COLPI DI PISTOLA IN FACCIA NON GLIELI TOGLIEVA NESSUNO , ORMAI ERO PRONTO, M'ERO SCOCCIATO D'O SENTI', MO VACO, NUN VACO, MI CREDI NON MI CREDI, IO A QUESTE PERSONE INDECISE NON LE SOPPORTO, ALLORA MI SONO DETTO SA' CHE C'E ? MO' PIGLIO O PISTOLONE, VADO DI LA' E GLI SPARO DUE COLPI , BANG, BANG (fa il gesto) E CHIUDIMME O LIBRO

TERESA/ AH SI, E MENO MALE CHE NON L'HAI FATTO

ANTONIO/ E PERCHE'?

TERESA/ PERCHE' LA PISTOLA E' SCARICA, E INVECE DI FARE BANG, BANG AVRESTI FATTO PLUF, PLUF (fa il gesto)

ANTONIO/ VA BUO' A QUESTO NON CI AVEVO PENSATO, MA L'HAI SENTITO COMME STAVA ARZILLO? LO VOLEVA FARE PER FORZA A LAVATRICE, O SCALDABAGNO, SOTTA A DOCCIA , MA QUESTO CHE SI E' MESSO IN TESTA ?

TERESA/ ANTO' QUELLO E' MIO MARITO

ANTONIO/ A VOTE ME LO SCORDO, COMUNQUE SE NON GLI DICEVI DELLA MADRE FORSE CI SAREBBE ANCHE RIUSCITO, TERE' A PROPOSITO, MA SE MUORE LA MADRE, CHE FACCIAMO ?

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

("Spaghetti, Arsenico e Peperoncino")

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis

stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orestedesantis.com> – orestedesantis@libero.it

TERESA/ ANTO' PRENDIAMOCI QUALCHE GIORNO E VEDIAMO CHE SUCCUDE, POI CI REGOLIAMO , TI TELEFONO IO COME AL SOLITO

ANTONIO/ (CONTENTO) SONO D'ACCORDO REGOLIAMOCI, E' LA COSA MIGLIORE, ALLORA CI AGGIORNAMO, IO ME NE VADO, CIAO (ESCE)

TERESA/ (si versa da bere poi si siede sul divano , mette le mani sulla pancia)
ANTONIO E GIOVANNI, DUE UOMINI CI SONO VOLUTI, DUE , UN MARITO E UN AMANTE, E PER CHE COSA? SOLO PER AVERE UN FIGLIO , IL SOGNO DI UNA DONNA , IL SOGNO MIO, IO A QUESTO SOGNO NON CI HO VOLUTO RINUNCIARE, DUE, TRE QUATTRO , CINQUE, MA CHE M' IMPORTA?, IO NON VOGLIO SAPERE CHI E' IL PADRE , IL FIGLIO E' MIO, SOLO MIO , E ADESSO CHE CI SONO RIUSCITA, DEVE NASCERE, A TUTTI I COSTI (va a stendersi sul divano canta motivo vita spericolata di V. Rossi con le parole cambiate) VOGLIO UN BAMBINO CHE SIA TUTTO MIO, VOGLIO UN BAMBINO MOLTO CARINO, LO VOGLIO BIONDO E BIRICHINO , VOGLIO UN BAMBINO CHE SIA SOLO MIO (si addormenta sul divano , nel mentre si chiude il sipario)

(**FINE PRIMO TEMPO**)

II TEMPO/

MUSICA LIBERTANGO - Arriva Giovanni di fretta va a centro scena singhiozza, poi arriva Ilaria , singhiozza anche lei i due si guardano e poi si abbracciano , Giovanni si siede al tavolo, Ilaria in piedi a centro palco che cammina nervosa, uno sguardo e poi i due si abbracciano e piangono, poi si scambiano i posti, Giovanni in piedi a centro palco e Ilaria seduta vicino al tavolo, la musica sfuma , Teresa si sveglia.

TERESA / ME SO ADDURMENTATO NCOPPO O DIVANO, MA CHE ORE SO'?
(*mi sono addormentata sul divano ma che ore sono?*) (si alza e vede i due) UE' GIOVA', ILARIA, SIETE TORNATI, ALLORA? CHE E' SUCCESSO? TUA MADRE COME STA?

(nessuno risponde Ilaria sul divano, Giovanni seduto al tavolo Teresa al centro del palco che fa domande all'uno e all'altro alternativamente)

TERESA / STA VERAMENTE MOLTO MALE? I DOTTORI CHE DICONO ? (scuotono la testa)

TERESA / DICONO CHE CE LA FA? PUO' RECUPERARE? (scuotono la testa)

TERESA/ MA C'E' QUALCHE SPERANZA , O NUN SE PO FA CHIU' NIENTE?
(scuotono la testa)

TERESA / (gridato) INSOMMA MI DITE QUALCOSA SI O NO? VOLETE PARLARE?

GIOVANNI/ (si alza) TERESA

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

(*"Spaghetti, Arsenico e Peperoncino"*)

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis

stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orestedesantis.com> – orestedesantis@libero.it

GIOVANNI/ILARIA E' MORTA

TERESA/ E' MORTA?

ILARIA/ (gridato) SI E' MORTA, E' MORTA, MA CHE SEI SORDA? NON CAPISCI?

GIOVANNI/ ILARIA CALMATI ,.....TERE' MIA MADRE E' MORTA

TERESA/ (fredda) HO CAPITO, VACHE A FA O'CAFE' (*vado a fare il caffè*) (esce lato letto)

GIOVANNI/ DIO, NON MI SEMBRA ANCORA VERO

ILARIA/ (NERVOSA) GIOVA' ABBIAMO SBAGLIATO TUTTO, DICIAMO LA VERITA' , QUANDO E' MORTO PAPA', NON CI SIAMO PIU' PREOCCUPATI DI MAMMA, L'ABBIAMO LASCIATA SOLA

GIOVANNI/ ILARIA PARLA PER TE , ERANO ALMENO TRE MESI CHE NON LA VEDEVI

ILARIA/ (risentita) LO SAPEVO CHE ERI UNO STRONZO ,

GIOVANNI/ PERCHE' DICO LA VERITA' ?

ILARIA/ (imitandolo ironicamente, arrabbiata) PARLA PER TE , SONO TRE MESI CHE NON LA VEDEVI, E TU? , TU LA VEDEVI?

GIOVANNI/ MA CERTO CHE LA VEDEVO, ILARIA IO DA MAMMA CI ANDAVO QUASI TUTTI I GIORNI

ILARIA/ (aggressiva) E CON QUESTO CHE VUOI DIRE?, CHE SOLO PERCHE' CI ANDAVI TUTTI I GIORNI LA VOLEVI BENE PIU' DI ME?

GIOVANNI/ OH INSOMMA IO ALMENO CI ANDAVO , ERI TU CHE NON LA VEDEVI MAI , ORA VORRESTI RIMPROVERARMI PERCHE' CI ANDAVO SPESSO? MA SMETTILA E' RIDICOLO , LO SAI CHE TI DICO? SE ORA TI SENTI IN COLPA SONO CONTENTO VA BENE?

ILARIA/ (arrabbiata) GIOVANNI ASCOLTAMI BENE, E' VERO, IO DA MAMMA NON CI ANDAVO SPESSO E NON LA VEDEVO DA TRE MESI , PERO' TU CHE CI ANDAVI TUTTI I GIORNI LO DOVEVI CAPIRE CHE NON STAVA BENE,

GIOVANNI/ MA NON POTRESTI CONTROLLARTI, CHE NECESSITA' C'E' DI ESSERE COSI AGGRESSIVI

ILARIA/ SEI TU CHE MI FAI INNERVOSIRE

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

(*"Spaghetti, Arsenico e Peperoncino"*)

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis

stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orededesantis.com> – orededesantis@libero.it

GIOVANNI / E VA BENE, IO L' AVEVO CAPITO CHE MAMMA STAVA MALE, MA NON PENSAVO FOSSE COSI' GRAVE, MA L'AVEVO CAPITO PROPRIO PERCHE' LA VEDEVO QUASI TUTTI I GIORNI ,

ILARIA/ E VISTO CHE LO SAPEVI PERCHE' NON ME L'HAI DETTO CHE STAVA COSI' MALE ?

GIOVANNI/ ANDIAMO ILARIA, NON CI VEDIAMO DA TRE MESI , TU STAI SEMPRE IN GIRO

ILARIA/ NON E' COLPA MIA SE SONO UN ARTISTA DI SUCCESSO, SONO IN GIRO PER LAVORO , LO SAI BENISSIMO,

GIOVANNI/ ECCO APPUNTO, TU LAVORI TROPPO, NON CI SEI MAI, E SE LO VUOI SAPERE MAMMA SE BNE LAMENTAVA SPESSO

ILARIA/ SENTI SE STAI CERCANDO DI FARMI SENTIRE IN COLPA SAPPI CHE NON CI RIUSCIRAI, ANCHE SE NON LA VEDEVO SPESSO IO A MAMMA LA TELEFONAVO, LA PENSAVO , MIA MADRE STAVA SEMPRE CON ME ANCHE SE STAVO AD HONG KONG E' CHIARO?

GIOVANNI/ VA BENE, VA BENE, SMETTIAMOLA DI LITIGARE, ORMAI A CHE COSA SERVE PIU' E DI SICURO A MAMMA NON AVREBBE FATTO PIACERE

TERESA/ (vestita) ECCO IL CAFFE' , SERVITEVI PURE (lo poggia sul tavolo)

ILARIA/ BRAVISSIMA, UN CAFFE' E' PROPRIO QUELLO CHE CI VUOLE

(TELEFONO)

TERESA/ ...PRONTO, CHI? ANTONIO? SI, SI VA BENE HO CAPITO, SIG. ANTONIO L'OFFERTA E' BUONA IO LA RINGRAZIO, MA IO STO BENE CON LA LINEA CHE TENGO E NON VOGLIO CAMBIARE E PER FAVORE NON TELEFONATE PIU', ARRIVEDERCI (riattacca)

GIOVANNI/ (geloso) TERE' CHI ERA QUEST'ANTONIO ?

ILARIA/ E' IL SUO AMANTE

GIOVANNI/ (alterato) ILARIA PER FAVORE NON SCHERZIAMO SU QUESTE COSE

ILARIA/ MA DAI , OGGI GIORNO CE L'HANNO TUTTI UN AMANTE DI COSA TI STUPISCI...

TERESA/ MA CHE AMANTE.... ANTONIO E' QUELLO DEL CONTRATTO TELEFONICO, SAI CHE QUESTI SI PRESENTONO , SALVE SONO ANTONIO HO

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

(*"Spaghetti, Arsenico e Peperoncino"*)

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis

stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orestedesantis.com> – orestedesantis@libero.it

UNA OFFERTA PER LEI E TE FANNE A CAPA TANTE....(e ti fanno la testa come un pallone)

(TELEFONO)

GIOVANNI/ TERE' RISPONDO IO PRONTO..... CHI E'? CHI ? INFOSTRADA, NO IO TENGO LA TELECOMTELETU? MA VAFFANCULO TU E WIND

TERESA/ HAI VISTO CHE TI AVEVO DETTO , SONO INSISTENTI CHIAMANO SEMPRE

ILARIA/ SONO DEI ROMPICOGLIONI QUESTA E' LA VERITA'

TERESA/ GIOVA' I FUNERALI QUANDO SI FANNO? AVETE GIA' DECISO?

ILARIA/ SI, SI E' TUTTO ORGANIZZATO

GIOVANNI/ SE TRA TRE ORE NON SI SVEGLIA , LI FACCIAMO DOMANI

TERESA/ COME SAREBBE? MA NON ERA MORTA?

GIOVANNI/ BE' SI IN PRATICA E' MORTA, E' IN COMA VEGETATIVO, I DOTTORI NON CI HANNO DATE SPERANZE , CI RESTANO SOLO TRE ORE, SE NON SI SVEGLIA STACCANO LA SPINA ,

ILARIA /ABBIAMO GIA' DECISO PER LA DONAZIONE DEGLI ORGANI , IL FEGATO ANDRA' IN BELGIO

GIOVANNI/ E IL CUORE IN OLANDA

ILARIA/ IL POLMONE DESTRO IN FRANCIA

GIOVANNI/ / E QUELLO SINISTRO A VARSAVIA

TERESA/ A NAPOLI RIMANE COCCOSE ? (QUALCOSA)

GIOVANNI/ SI , LE CORNEE

ILARIA/ ABBIAMO ORGANIZZATO IL FUNERALE PER DOMANI , UNA BELLA CARROZZA CON 8 CAVALLI, E SUL CIMITERO UN CORO DI SPIRITUALS NERI VESTITI DI BIANCO CHE CANTANO UN REQUIEM

GIOVANNI/ ILARIA VADA PER IL CORO , MA NIENTE CAVALLI, NON ESAGERIAMO, IN FONDO MAMMA ERA UN PERSONA MODESTA

ILARIA/ VA BENE NIENTE CAVALLI, L'IMPORTANTE CHE SI FACCIA DOMANI, DOPODOMANI DEVE ESSERE ASSOLUTAMENTE A BUDAPEST PER LA PRIMA DELLA MIA MOSTRA E NON POSSO PROPRIO MANCARE

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

(*"Spaghetti, Arsenico e Peperoncino"*)

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis

stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orestedesantis.com> – orestedesantis@libero.it

GIOVANNI/ A QUESTO PUNTO.... PRIMA SI FA E MEGLIO E' ,

ILARIA/ MA SI, IN FONDO NON C'E NIENT'ALTRO DA FARE

TERESA / SENTITE, SE SUCCEDA A ME ASPETTATE 3 GIORNI

ILARIA / SI UNA SETTIMANA....

TERESA / NON STO SCHERZANDO DICO SUL SERIO , IO MI METTO PAURA

ILARIA / E QUALE PAURA , TU SEI MORTA, UN GIORNO BASTA E AVANZA,

TERESA / E SE MI SVEGLIO NELLA TOMBA ?

GIOVANNI/ TERE' MA CHE DICI?

ILARIA/ E ALLORA FAI COME FACCIO IO, LASCIA PERDERE LA TOMBA E FATTI CREMARE

GIOVANNI/ OH INSOMMA SMETTIAMOLA CON QUESTI DISCORSI , MI FATE SENTIRE MALE

ILARIA/ PREPARACI UNA CAMOMILLA CALDA, IL PICCOLETTO E' SENSIBILE ASSAI, SENTI IO VADO ALL'OSPEDALE , QUI NON CI RESISTO PIU' (ESCE)

GIOVANNI/ IO TI RAGGIUNGO APPENA POSSO... , TERE' FORSE MIA SORELLA HA RAGIONE, IO MI SENTO TROPPO NERVOSO FORSE CI VUOLE VERAMENTE UNA CAMOMILLA,

TERESA/ E' LA TENSIONE GIOVA', SIENTE A ME, METTETE NCOPPO O LIETTO , (METTITI SUL LETTO) RIPOSATI, CHE DOMANI SARA' UNA GIORNATA IMPEGNATIVA, ASSAI PEGGIO E MO', DOMANI CI STANNO I FUNERALI, SI DEVE SCEGLIERE LA BARA, SI DEVONO ORDINARE I MANIFESTI, SI DEVE PARLARE COL PRETE , GIOVA' DEVI STARE IN FORMA,

GIOVANNI/ TERE' E CHE DEVO FARE TUTTO IO?

TERESA/ TU E TUA SORELLA , SE NON LO FATE VOI CHI LO FA?

GIOVANNI/ AH MA IO FACCIO FARE TUTTO A ILARIA... NON SIA MAI SCELGO UNA BARA CHE NON GLI PIACE E CHI LA SENTE...,

TERESA/ FORSE E' MEGLIO

GIOVANNI/ SI, SI, QUELLA E' CAPACE DI BLOCCARE IL FUNERALE, ORDINARE UN NUOVA BARA, APRIRE LA BARA VECCHIA, E DAVANTI A TUTTI... SPOSTARE MI MADRE DA UNA CASSA ALL'ALTRA

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

("Spaghetti, Arsenico e Peperoncino")

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis

stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orededesantis.com> – orededesantis@libero.it

TERESA/ AH QUESTO SICURAMENTE , HAI RAGIONE E' MEGLIO SE FA TUTTO LEI

GIOVANNI/ TERESA TENGO UN VUOTO DENTRO CHE NON PUOI IMMAGINARE,

TERESA/ GIOVA'SI TRATTA DI TUA MADRE....E' NORMALE

GIOVANNI/ E' COME SE TENESSI NELLO STOMACO UN PALLONE VUOTO, TERE' ME SENTE O STOMMECHE VACANTE (LO STOMACO VUOTO)

TERESA/ VACANTE? GIOVA' MA FUSSE A FAMME? (MA FORSE È LA FAME)... TE FACCIO DUE SPAGHETTI AGLIO E UOGLIE A VOLO A VOLO, (AGLIO E OLIO VELOCE , VELOCE) EH CHE DICE ? TIENE FAMME GIOVA'?

GIOVANNI/ (CONTENTO) HAI DETTO SPAGHETTI?

TERESA/ SI, SI CHE DICE TE LI PREPARO?

GIOVANNI/ MA LO SAI CHE SOLO AL PENSIERO GIA' ME SENTE MEGLIO

TERESA/ (CONTENTA) GIOVA' HO CAPITO, VACHE A VUTTA' A PASTA ACCUSSI O' GUNFIAMME STU PALLONE (SI AVVIA)

GIOVANNI/ TERE' I SPAGHETTI E PURE NA BISTECCA, E MI RACCOMANDO, LO SPAGHETTO DEVE ESSERE AL DENTE , LO SAI CHE CI TENGO

TERESA/ NON TI PREOCCUPARE TI FACCIO UNO SPAGHETTO AGLIO E OLIO CA TE FACCE LECCA' I BAFFI, E DOPPE C'A PANZA CHIENE, CHIENE TE FAI.... NU BELLO SUONNARIELLO (e poi con la pancia piena ti fai un bel sonno)

GIOVANNI/ MA CHE SUNNARIELLO ? IO DEVO ANDARE ALL'OSPEDALE DA MIA MADRE ...

TERESA/ E CERTO DEVI ANDARE ALL'OSPEDALE..., VA BUO' VADO A PREPARARE (ESCE)

GIOVANNI/ (a se stesso) IL SONNO? E' NA PAROLA... CON TUTTA STA TENSIONE , MA CHE VUOI DORMIRE, NEMMENO CON UN SONNIFERO CI RIUSCIREI , TROPPIA TENSIONE, TROPPO STRESS , ... SENZA MANGIA' DA STAMATTINA, GIOVA' MA COME TI VUOI SENTIRE....NA PEZZA E' NORMALE

(TELEFONO)

PRONTO, UE' APPUNTATO PEZZA BUONASERA, MA TU GUARDA A VOLTE LE COINCIDENZE, PEZZA TI HO APPENA NOMINATO , NO NON PERCHE' TI CERCAVO, CHE TI DOVEVO CERCARE A FARE? MA NO CHE HAI CAPITO, NON MI SENTIVO BENE E ALLORA MI SONO DETTO , MI SENTO NA PEZZA , E IN

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

("Spaghetti, Arsenico e Peperoncino")

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis

stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orededesantis.com> – orededesantis@libero.it

QUEL MOMENTO TU HAI TELEFONATO, ADESSO HAI CAPITO? NO? VA BUO' LASCIAMO PERDERE TROPPO COMPLICATO PER TE, MA CHE C'E' PERCHE' MI HAI TELEFONATO? NO, NO PEZZA,, FRENA...FRENA... IO NON VENGO A NESSUNA RIUNIONE , A ME DEI DETTAGLI NON MI IMPORTA UN FICO SECCO, PEZZA DI AL COMANDANTE ROSSIGNON CHE IO TENGO MIA MADRE CHE STA MORENDO....ALL'OSPEDALECONDOGLIANZE? CONDOGLIANZE A SORETE, (a tua sorella) PEZZA HO DETTO CHE E' IN COMA... MIA MADRE NON E' ANCORA MORTA ,

TERESA/ (in scena con gli spaghetti in mano) GIOVA 100 GRAMMI DI SPAGHETTI VANNO BENE

GIOVANNI/ 100 GRAMMI? NO, NO FACCIAMO 150 E' MEGLIO

TERESA/ VA BUO' COME VUOI TU (esce)

GIOVANNI/ (sempre a telefono) PEZZA ALLORA HAI CAPITO? CHE COSA? E LO SAPEVO CHE MI AVRESTI DETTO COSI'

(ironico cambiando voce)) MA COME TUA MADRE STA IN OSPEDALE E TU PENSI A MANGIARE? SENTI PEZZA, QUESTO LADRO ASSASSINO CHE DITE CHE GIRA IN QUESTA ZONA SARA' PURE PERICOLOSO, MA IO DEVO ANDARE ALL'OSPEDALE A DARE L'ULTIMO SALUTO A MIA MADRE PRIMA CHE STACCANO LA SPINA, E' CHIARO? E AL COMANDANTE GLI DICI LA VERITA', PEZZA IO NON TENGO NIENTE DA NASCONDERE, MA COME SAREBBE? VORREI VEDERE LEI AL POSTO MIO COMANDANTE O NON COMANDANTE CON UNA MADRE IN FIN DI VITA SAI QUANTO GLI IMPORTEREBBE DI VENIRE IN UFFICIO... ..E VA BUO' HAI RAGIONE FORSE LO SPAGHETTO NON SE LO MANGIAVA, MA DI SICURO ALLA RIUNIONE NON CI VENIVA, PEZZA STATTE BUONO (riaggancia)

TERESA/ GIOVA' O' SPAGHETTO STA SUL TAVOLO , VAI CHE SI FA FREDDO (in scena con un recipiente d'acqua per le piante)

GIOVANNI/ SI,, SI CI VADO SUBITO (ESCE FRETTolosAMENTE)

TERESA/ (appena esce Giovanni , va al telefono fisso chiama Antonio) PRONTO ANTONIO? ANTONIO SO IO, ANTONIO VIENI QUA, COME PERCHE? ANTO' GLI HO CUCINATO LO SPAGHETTO, GLI HO MESSO IL SONNIFERO, TRA POCO SI ADDORMENTA, COME ARRIVI TU LO SOFFOCHIAMO COL CUSCINO, LA MADRE? NUN TE PREOCCUPA' LA MADRE PRATICAMENTE E' MORTA, CIAO.....(METTE IL CACTUS VICINO ALLA FINESTRA) ECCO FATTO

(bussano la porta)

ILARIA/ (BUSSA INSISTENTEMENTE) GIOVANNI APRI , APRI SONO ILARIA, GIOVANNI APRI

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

(*"Spaghetti, Arsenico e Peperoncino"*)

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis
stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orestedesantis.com> – orestedesantis@libero.it

TERESA/ MAMMA MIA CHESTE ALLUCCHE SEMPE.....(QUESTA GRIDA SEMPRE)

ILARIA/ (ENTRA DECISA, AGITATA) DOVE STA? E' USCITO? TERESA NON MI DIRE CHE NON C'E ... E' ANDATO ALL'OSPEDALE? DA QUANTO TEMPO E' USCITO ? E VUOI RISPONDI A CHI STAI ASPETTANDO...

TERESA/ E SE MI DAI IL TEMPO...STAI TRANQUILLA, GIOVANNI NON È ANDATO DA NESSUNA PARTE , STA ANCORA QUA,

ILARIA/ AH MENO MALE

TERESA/ SI STA MANGIANDO UNO SPAGHETTO IN CUCINA, VUOI MANGIARE QUALCOSA ANCHE TU?

ILARIA/ SEI MATTA? MANGIARE, CON MIA MADRE CHE STA MORENDO ALL'OSPEDALE...MA COME TI VIENE?

TERESA/ VA BENE ERA SOLO UNA GENTILEZZA, HAI RAGIONE SCUSA , FORSE ANCH'IO AL TUO POSTO AVREI LO STOMACO CHIUSO , INVECE A TUO FRATELLO E' SUCCESSO IL CONTRARIO , LO STOMACO SI È APERTO ANCORA DI PIU'

ILARIA/ SENTI ADESSO PERCHE NON LO CHIAMI , GLI DEVO DARE UNA BELLA NOTIZIA

TERESA/ MA CHE E' SUCCESSO?

ILARIA/ DAI CHIAMALO , COSI LO DICO A TUTTI E DUE E PARLO UNA VOLTA SOLA

TERESA/ NON FA NIENTE DILLO SOLO A LUI ,TE LO VADO A CHIAMARE

GIOVANNI/ (IN SCENA) ILARIA....

TERESA/ GIOVA' TI VADO A FARE LA BISTECCA (ESCE)

GIOVANNI/ TERE' BEN COTTA MI RACCOMANDO

ILARIA/ GIOVANNI UNA COSA DA NON CREDERE....

GIOVANNI/ CHE E' SUCCESSO?

ILARIA/ E' INCREDIBILE, UN MEZZO MIRACOLO

GIOVANNI/ MAMMA SI E' SVEGLIATA ?

ILARIA/ HO DETTO UN MEZZO MIRACOLO....

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

("Spaghetti, Arsenico e Peperoncino")

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis

stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orestedesantis.com> – orestedesantis@libero.it

GIOVANNI/ E CHE VUOL DIRE?

ILARIA/ NON SI E' SVEGLIATA , MA HA APERTO GLI OCCHI E TIENE UN SORRISO STAMPATO SULLA BOCCA

GIOVANNI/ E QUESTO CHE SIGNIFICA?

ILARIA/ NIENTE D'IMPORTANTE , PERO' VOLEVO CHE LO SAPESSI

GIOVANNI/ COME SAREBBE NIENTE D'IMPORTANTE?

ILARIA/ I DOTTORI DICONO CHE PER LORO E' UN MOVIMENTO ISTINTIVO , MUSCOLARE, MECCANICO

GIOVANNI/ GIA'....PER I DOTTORI MAMMA E' GIA' MORTA DA UN BEL PEZZO MA TU CHE DICI ?

ILARIA/ IO? SONO CONTENTA, PERCHE' ALMENO MUORE CON UN SORRISO , COSI' SEMBRA CHE NON SOFFRA

GIOVANNI/ MA PURE IO SONO CONTENTO, MA ADESSO CHE FACCIAMO ? TU CHE PENSI ?

ILARIA / CHE DEVO PENSARE.... , NIENTE, NON SONO MICA UN DOTTORE IO...

GIOVANNI/ E VABBE' MA CHE C'ENTRADENTRO DI TE NON HAI UN FREMITO UN SENTIMENTO QUALCOSA CHE NON E' RAZIONALE CHE TI DICE QUALCOSA? MAGARI SI SVEGLIA...

ILARIA/ SENTI IO A TUTTE QUESTE SCIOCCHESSE NON CI CREDO, SONO UN TIPO RAZIONALE E MI ATTENGO A QUELLO CHE DICONO I MEDICI , E' QUINDI NON HO DISDETTO NULLA, E' ANCORA TUTTO CONFERMATO, FUNERALI E REQUIEM ,

GIOVANNI/ SEMBRA PROPRIO CHE NON VEDI L'ORA DI FARLO QUESTO FUNERALE

ILARIA/ AH NON INCOMINCIAMO PER FAVORE A DIRE MINCHIATE, NON E' CERTO COLPA MIA SE STA IN COMA , ADESSO VUOI ADDOSSARMI ANCHE QUESTO?

GIOVANNI/ MA NO, CHE DICI E' CHE IO NON RIESCO PROPRIO A ESSERE COSI' FREDDO E RAZIONALE COME LO SEI TU

ILARIA/ MA CERTO TI CHIAMI GIOVANNI MICA ILARIA, QUESTO E' IL MIO CARATTERE, E COMUNQUE STAI TRANQUILLO ANCH'IO CI SOFFRO MOLTO

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

("Spaghetti, Arsenico e Peperoncino")

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis

stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orestedesantis.com> – orestedesantis@libero.it

GIOVANNI/ BEH NON SI VEDE TROPPO MA... TI CREDO

ILARIA/ SENTI HO GIA FATTO FARE I MANIFESTI IN FONDO SAPPIAMO ANCHE L'ORARIO DEL TRAPASSO..., ERO VENUTO PER DIRTÌ CHE BISOGNA SCEGLIERE LA BARA, LO FAI TU?

GIOVANNI/ LA BARA? NO, NO, FALLO TU , SONO SICURO CHE FARAI LA SCELTA MIGLIORE

ILARIA/ NE HO VISTA UNA BELLISSIMA IN RADICA DI NOCE CON INCISO UN MAZZO DI ROSE RICAMATO LAMINATO D'ORO

GIOVANNI/ ECCO , APPUNTO GIA' L'HAI SCELTA

ILARIA/ SENTI IO RITORNO ALL'OSPEDALE, PERCHE' SE SUCCUDE QUALCOSA NON ME LO VOGLIO PERDERE, MA TU QUANDO VIENI?

GIOVANNI/ SUBITO, IL TEMPO DI MANGIARMI UNA BISTECCA , SCUSAMI, MA TENGO LA TESTA CHE MI GIRA COME UNA TROTTOLA...

ILARIA/ VA BENE NON C'E PROBLEMA, TANTO (GUARDA L'ORLOGIO) ABBIAMO ANCORA DUE ORE PIENE PRIMA DEL TRAPASSO FINALE, ALLORA IO VADO E ...BUON APPETTITO (ESCE)

GIOVANNI/ GRAZIE, LO VEDI? ALLA FINE QUANDO VUOLE CI RIESCE, TI CAPISCE, E' UNA DONNA SENSIBILE, NON DICE PAROLACCE NON GRIDA, SI CONTROLLA , INSOMMA DIVENTA UNA SORELLA NORMALE ...UN PAIO DI VOLTE L'ANNO

(TELEFONO)

GIOVANNI/ UFFA', PRONTO CHI E' , PEZZA ANCORA TU CHE C'E' CHE VUOI , HAI DETTO CHE NON MI HAI TROVATO? BRAVO HAI FATTO BENE E LEI CHE HA RISPOSTO? COME LEI CHI... LA COMANDANTE ROSSIGNON CHE HA DETTO , COME SAREBBE E' MEGLIO SE NON ME LO DICI MA PERCHE' CHE HA DETTO? SI , SI LO VOGLIO SAPERE "CERCALO A CASA PERCHE' QUEL CRETINO E' TALMENTE GELOSO CHE VA SEMPRE A CASA A CONTROLLARE SUA MOGLIE, E' VERO SON GELOSO E ALLORA ? A LEI CHE GLIENE IMPORTA?

TERESA/ (FUORI SCENA) BISTECCA ALLA BRACE COTTA E SERVITA

GIOVANNI/ SI TERESA ARRIVO SUBITO

GIOVANNI/ PEZZA NON DIRE NIENTE CHE MI ARRABBIO, SI MI GIRA LA TESTA E MI DEVO MANGIARE UNA BISTECCA VA BENE, PERCHE' HA DETTO QUALCHE ALTRA COSA, NO, NO DILLO, DILLO LO VOGLIO PROPRIO SAPERE

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

(*"Spaghetti, Arsenico e Peperoncino"*)

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis

stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orestedesantis.com> – orestedesantis@libero.it

“COME SE POI NON SI SAPESSSE CHE SE UNA MOGLIE VUOLA FAR CORNUTO IL MARITO UN MODO LO TROVA SEMPRE, AH SI PROPRIO COSI’ HA DETTO, MA TU GUARDA CHE STRONZA , CHISSA’ LEI QUANTE CORNA GLI FA AL MARITO , PEZZA A QUELLA LA DOVEVANO CHIAMARE ZUCCULON E NON ROSSIGNON, VA BENE, ’ PEZZA DILLE CHE SEI VENUTO A CASA E CHE NEMMENO LI CI STAVO E PER FAVORE NON MI CHIAMARE PIU’ CIAO....ECCO FATTO E MO’ VEDIAMO CHI LA VINCE ...

(BUSSANO LA PORTA)

GIOVANNI/ UFFA’ E ADESSO CHE E’ ...

ANTONIO/ (SORPRESO DI VEDERLO IN PIEDI) GIOVANNI,

GIOVANNI/ (SORPRESO) ANTONIO

ANTONIO/GIOVANNI MA CHE CI FAI QUA?

ANTONIO/ RISPONDI PRIMA TU

GIOVANNI/ QUESTA E’ CASA MIA

ANTONIO/ LO SO , MA SEI SVEGLIO?

GIOVANNI/ E CERTO, PERCHE’ TI SEMBRA UNO CHE HA L’ARIA DI AVERE SONNO? TU PIUTTOSTO CHE CI FAI QUA?

ANTONIO/ (PRENDE TEMPO) E IO LO SAPEVO, LO SAPEVO CHE AVRESTI DETTO COSI’

GIOVANNI/ MI SEMBRA NORMALE , NON CI VEDIAMO DA UN SACCO DI TEMPO,

ANTONIO/ GIUSTO , MA.....MA SAPUTA LA NOTIZIA NON POTEVO ESIMERMI DAL VENIRE A TROVARTI GIOVANNI (COMMOSSO) ACCETTA QUESTE MIE CONDOGLIANZE PER LA MORTE DI TUA MADRE , NON SAI QUANTO MI DISPIACE , ME LA RICORDO ANCORA QUANDO STUDIAVAMO E LEI CI PORTAVA I BISCOTTI CON IL THE (lo abbraccia e lo bacia)

GIOVANNI/ E’ VERO , SEMBRA IERI CHE STAVAMO A SCUOLA INSIEME,

ANTONIO/ MA NON SAPEVO CHE STAVA COSI’ MALE

GIOVANNI/ E COME POTEVI, NON CI VEDIAMO SARANNO ANNI, E COMUNQUE NON L’AVEVA DETTO A NESSUNO, MIA MADRE SOFFRIVA IN SILENZIO PER NON FARCI PREOCCUPARE

ANTONIO/ AH LE MAMME CHE FAREBBERO PER I PROPRI FIGLI...

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

(“Spaghetti, Arsenico e Peperoncino”)

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis

stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orededesantis.com> – orededesantis@libero.it

GIOVANNI/ ANTO' MA TU COME L'HA SAPUTO?

ANTONIO/ HO LETTO IL MANIFESTO

GIOVANNI/ PERCHE' GIA' CI SONO I MANIFESTI?

ANTONIO/ MA CERTO, PER PURO CASO , L'HO VISTO AFFISSO ALL'OSPEDALE ERO ANDATO PER RITIRARE DELL ANALISI, GIOVA' MA QUESTO CHE IMPORTANZA HA , GIOVA' NON SAI QUANTO MI DISPIACE (LO ABBRACCIA E GLI RIDÀ IL BACIO COMMOSSO)

GIOVANNI/ GRAZIE ANTONIO SEI MOLTO GENTILE MA MIA MADRE NON E' MORTA

ANTONIO/ COME NON E' MORTA? E' RESUSCITATA?

GIOVANNI/ MA NO, CHE RESUSCITATA, SI CHIAMA MARGHERITA, MICA GESU',

ANTONIO/ E I MANIFESTI ALLORA?

GIOVANNI/ E' STATA MIA SORELLA, ME L'AVEVA DETTO MA... NON CREDEVO CHE LI AVESSO GIA' FATTI AFFIGGERE

ANTONIO/ MA ALLORA TUA MADRE NON E' MORTA?

GIOVANNI/ DICIAMO CHE , TECNICAMENTE E' ANCORA VIVA, E' IN COMA VEGETATIVO INSOMMA NON PARLA, NON MANGIA NON LEGGE, NON SI MUOVE, PERO' ...

ANTONIO/ PERO'....

GIOVANNI/ PERO'..... ANTONIO SONO PROPRIO CONTENTO DI VEDERTI TU SEI UN DOTTORE MA ANCHE UN AMICO , ED A UN AMICO SI POSSONO CONFIDARE DELLE COSE GIUSTO?

ANTONIO/ MA CERTO... SE VUOI....

GIOVANNI/ ANTO' DAMMI UN CONSIGLIO, UNA SPIEGAZIONE, TI PREGO IO SONO COSI' CONFUSO NON SO NEMMENO IO COSA FARE , MIA MADRE TIENE GLI OCCHI APERTI E UN SORRISO SULLA BOCCA MA CHE VUOL DIRE?

ANTONIO/ E CHE VUOL DIRE....NON VUOL DIRE NIENTE....

GIOVANNI/ MA COME NIENTE? , MAGARI SE PURE STA NEL LETTO E NON SI MUOVE, CON LA MENTE FA ALTRE COSE , COSE CHE LA FANNO STAR BENE, CHE LA FANNO RIDERE

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

("Spaghetti, Arsenico e Peperoncino")

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis

stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orededesantis.com> – orededesantis@libero.it

ANTONIO/ E CHE DEVE FARE? , GIOVA' NON FA NIENTE, LO SO E' DIFFICILE DA ACCETTARE MA CHE VUOI CHE FACCIA, STA IN COMA , TI DEVI RASSEGNARE,. DEVI SOLO DECIDERE QUANDO STACCARE LA SPINA

GIOVANNI/ E SE POI SI SVEGLIA?

ANTONIO/ BE' A VOLTE E' SUCCESSO, ADESSO NON CONOSCO IL QUADRO CLINICO DI TUA MADRE MA CREDIMI SUCCEDE MOLTO DI RADO , POTREBBE RESTARE COSI' PER ANNI

GIOVANNI/ E VA BENE PER ANNI....MA MAGARI E' FELICE ANCHE COSI, NOI CHE NE SAPPIAMO? NESSUNO LO SA

ANTONIO/ FELICE? MA NON SCHERZIAMO, NON PARLA, NON MANGIA, NON SI MUOVE, GIOVA' TUA MADRE NON FA NIENTE

GIOVANNI/ E LO SO, NON VA AL CINEMA E NEMMENO A BALLARE E NON PUO' FARE NEMMENO L'AMORE SE ANCHE LO VOLESSE , LO SAPEVO CHE AVRESTI DETTO COSI', IN FONDO SEI UN DOTTORE CHE MI POTEVO ASPETTARE....

ANTONIO/ MA CHE VUOI DIRE NON CAPISCO

GIOVANNI/ TU PENSI CHE POSSIAMO SENTIRCI FELICI, SOLO SE CI POSSIAMO MUOVERE, BALLARE, FARE L'AMORE, SI INSOMMA SE FACCIAMO QUALCOSA?

ANTONIO/ BE' CERTO , SECONDO ME FARE L'AMORE RENDE FELICI PARECCHIE PERSONE, E VA BENE GIOVA' MI ARRENDO, SE VUOI UNA RISPOSTA SICURA, IO NON CE L'HO

GIOVANNI/ ANCHE QUESTA E' UNA RISPOSTA

ANTONIO/ E QUINDI CHE FAI? TE LA TIENI IN COMA FINO A QUANDO NON MUORE QUESTO VUOI DIRE ?

GIOVANNI/ SE FOSSE PER ME ASPETTEREI , MAGARI SI SVEGLIA, MA MIA SORELLA , NON E' D'ACCORDO, OLTRE I MANIFESTI, HA GIA DECISO DI DONARE GLI ORGANI, , HA SCELTO LA BARA E HA PREPARATO UN REQUIEM

ANTONIO/ GIOVA' MI DISPIACE, E' UN BRUTTO PERIODO

GIOVANNI/ GIA', ADESSO SI E' MESSA ANCHE MIA MOGLIE, TERESA ULTIMAMENTE GRIDA SEMPRE, STA SEMPRE AGITATA FA DEGLI SCATTI CHE NON CAPISCO, ORMAI NEMMENO PIU' LE GOCCE LA CALMANO , ANTO' STA TROPPO NERVOSA

ANTONIO/ LO SO...

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

("Spaghetti, Arsenico e Peperoncino")

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis

stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orededesantis.com> – orededesantis@libero.it

GIOVANNI/ COME SAREBBE LO SAI?

ANTONIO/ NO, DICO LO SO, DOPO DIECI ANNI DI MATRIMONIO CHE TI ASPETTI? DOPO 10 ANNI DI MATRIMONIO SUCCEDA SPESSO, UNO TIENE MENO PAZIENZA, NON C'E PIU' QUELLA PASSIONE FORTE CHE TI TRATTIENE, E ALLORA I MOMENTI DI TENSIONI SONO RICORRENTI, SAI QUANTI MIEI PAZIENTI MI RACCONTANO QUESTE COSE....

GIOVANNI/ ANTO' MA IO LA PASSIONE LA TENGO ANCORA, E' LEI CHE DELLE VOLTE NON VUOLE

ANTONIO/ E FA BENE

GIOVANNI/COME SAREBBE FA BENE?

ANTONIO/ MA SI, QUALCHE VOLTE BISOGNA DIRE DI NO, GIOVA' DICIAMO LA VERITA', NOI DICIAMO SEMPRE LEI, LEI, PRETENDIAMO SEMPRE TUTTO DALLE DONNE, MA TU GLIELO FAI UN REGALO QUALCHE VOLTA, LA PORTI AL RISTORANTE, AL CINEMA AL TEATRO, A BALLARE , INSOMMA LA FAI SENTIRE ANCORA UNA DONNA? O PENSI SOLO A QUELLO?

GIOVANNI/ DICI CHE E' PER QUESTO CHE STA COSI MALE?

ANTONIO/ MA CERTO , GIOVA' LE DONNE SI DEVONO CURARE

GIOVANNI/ E IO CHE INCOMINCIAMO A PENSARE CHE AVESSE UN AMANTE...

ANTONIO/ UN AMANTE? MA NO CHE VAI PENSANDO, MA GIA' DIMENTICAVO, IN FONDO E' NORMALE , TU SEI GELOSO, POSSESSIVO CHE POTEVI MAI PENSARE...

GIOVANNI/ ANTO' NON SIA MAI CI FOSSE UN AMANTE, NON LO POTREI SOPPORTARE, DUE COLPI DI PISTOLA ANZI TRE , NON GLIELE TOGLIEREBBE NESSUNO,

ANTONIO/ MA STAI TRANQUILLO, TERESA TI VUOLE BENE , STA SOLO UN PO' DEPRESSA

GIOVANNI/ LA VERITA' E' CHE A TERESA MANCA UN FIGLIO

ANTONIO/ BEH CERTO, DICIAMO LA VERITA' IL DESIDERIO PIU' GRANDE DI UNA DONNA E' QUELLO DI AVERE UN BAMBINO, ESSERE MADRE, IN FONDO E' NELLA LORO NATURA AVERE BAMBINI

GIOVANNI/ MA IO QUESTO LO SO MA CHE CI POSSO FARE SE NON VENGONO, ORMAI SONO PASSATI DIECI ANNI...

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

("Spaghetti, Arsenico e Peperoncino")

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis

stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orestedesantis.com> – orestedesantis@libero.it

ANTONIO/ NON TE LA PRENDERE, ORMAI TERESA QUESTO PROBLEMA L'HA RISOLTO

GIOVANNI/ COME SAREBBE L'HA RISOLTO?

ANTONIO/ SAREBBE CHE ORMAI, NON CI PENSA PIU' , DOPO DIECI ANNI DI TENTATIVI UNO NON CI SPERA PIU' E' NORMALE, SECONDO ME SI E' RASSEGNAATA ,

GIOVANNI/ SPERIAMO CHE E' COME DICI TU, MA IO COMUNQUE LA SPERANZA NON L'HO PERSA ANCORA E SONO SICURO CHE PRIMA O POI SUCCEDERA'

ANTONIO/ BRAVO , PENSARE IN POSITIVO E' SEMPRE MEGLIO

GIOVANNI/ SENTI ANTO' SCUSA SE TE LO CHIEDO, MA TENGO LA MACCHINA DAL MECCANICO, CE LO DARESTI UN PASSAGGIO ALL'OSPEDALE?

ANTONIO/ ALL'OSPEDALE ? MA CERTO

GIOVANNI/ A TERESA NON L'HO DETTO PER NON FARLA IMPRESSIONARE , MA MI E' STATO SEGNALATO CHE C'E UN LADRO ASSASSINO IN GIRO PROPRIO IN QUESTA ZONA, E NON VOGLIO ANDARE A PIEDI, E SOPRATTUTTO NON LA VOGLIO LASCIARE DA SOLA IN CASA

ANTONIO/ GIOVA' NON TI PREOCCUPARE VI PORTO IO

TERESA/ (in scena) GIOVA' LA BISTECCA SI E' FATTA UNA SCHIFEZZA,

GIOVANNI/ NON FA NIENTE, MI E' PASSATA LA FAME

ANTONIO/ CIAO TERESA

TERESA/ CIAO ANTONIO COME STAI? ...DA QUANTO TEMPO.....NON CI VEDIAMO

GIOVANNI/ E VENUTO PER LE CONDOGLIANZE, HAI VISTO CHE PENSIERO GENTILE

ANTONIO/ HO LETTO IL MANIFESTO ALL'OSPEDALE E ALLORA SONO VENUTO

TERESA/ PERCHE' GIA' HANNO MESSO I MANIFESTI?

ANTONIO/ MA CERTO E MENO MALE.... SENNO' COME SI FACEVA?

GIOVANNI/ COME SAREBBE MENO MALE E POI CHE SI DOVEVA FARE?

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

("Spaghetti, Arsenico e Peperoncino")

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis

stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orestedesantis.com> – orestedesantis@libero.it

ANTONIO/ NO, DICO MENO MALE CHE LI HANNO MESSI, PERCHE SENNO' IO ADESSO QUI NON CI VENIVO E NON AVREI RITROVATO UN VECCHIO E CARO AMICO CHE NON VEDEVO DA ANNI

GIOVANNI/ QUESTO E' VERO ,ANTO' MI HA FATTO PROPRIO PIACERE VEDERTI

TERESA/ MA QUESTI MANIFESTI CHI LI HA MESSI?

GIOVANNI/ LI HA MESSI MIA SORELLA.....TI RENDI CONTO , MIA MADRE NON E' ANCORA MORTA E QUELLA GIA' HA FATTO AFFIGGERE I MANIFESTI

TERESA/ BE' IN EFFETTI MANCA POCO GIOVA'

GIOVANNI/ (GUARDA L'ORLOGIO) GIA' POCO PIU' DI UN'ORA

ANTONIO/ TERESA FATTI SALUTARE, E LASCIAMI DIRE CHE NONOSTANTE SIANO PASSATI TUTTI QUESTI ANNI SEI ANCORA UNA DONNA MOLTO BELLA, GIOVA' LE POSSO DARE UN BACIO

GIOVANNI/ AH, AH ANTO' SIAMO AMICI E' VERO, MA NON TI ALLARGARE LO SAI CHE SONO GELOSO

ANTONIO/ VA BENE NIENTE BACI

GIOVANNI/ TERE' ANTONIO CI DA UN PASSAGGIO ALL'OSPEDALE ,

TERESA/ AH SI, ALLORA MI VADO A CAMBIARE

GIOVANNI/ SI MA PRIMA OFFRI QUALCOSA DA BERE AD ANTONIO, IO INTANTO MI FACCIO UNA LAVATINA MI CAMBIO LA CAMICIA E POI ANDIAMO (ESCE)

TERESA/ MA CERTO , ANTONIO CHE TI VUOI BERE?

ANTONIO/ (SOTTO VOCE)MA CHE HAI COMBINATO? LA MADRE NON E' MORTA E QUESTO E' ANCORA SVEGLIO

TERESA/ LO SPAGHETTO L'HA MANGIATO MA IL SONNIFERO NON HA FATTO EFFETTO , COME MAI?

ANTONIO/ SARA' L'ADRENALINA PER LA SITUAZIONE DELLA MADRE, A VOLTE PUO' SUCCEDERE ...MAGARI CI METTE PIU' TEMPO A FARE FFETTO,

TERESA/ E CHE FACCIAMO ASPETTIAMO CHE SI ADDORMENTA?

ANTONIO/ NO, NO MA CHE DICI, NON POSSIAMO ASPETTARE

TERESA/ E ALLORA CHE FACCIAMO? LO SPARIAMO?

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

("Spaghetti, Arsenico e Peperoncino")

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis

stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orestedesantis.com> – orestedesantis@libero.it

ANTONIO/ MA CHE DICI? SENTI NON FACCIAMO NIENTE, SE LO DOBBIAMO FARE SI DEVE FARE COME ABBIAMO CONCORDATO, VORRA' DIRE CHE LO FAREMO UN ALTRO GIORNO, ADESSO VI ACCOMPAGNO ALL'OSPEDALE, VATTI A VESTIRE

TERESA/ E VA BENE MI VADO A VESTIRE (ESCE)

ANTONIO/ ...MA TU GUARDA IN CHE CASINO MI HA MESSO, ADESSO MI TOCCA ANCHE ACCOMPAGNARLI ALL'OSPEDALE,

GIOVANNI/ ECCOMI , IO SONO PRONTO,

ANTONIO/ TERESA NON ANCORA

GIOVANNI/ AH TERESA CI METTE SEMPRE UN SACCO DI TEMPO, ANTO' E DIMMI UNA COSA CE L'HAI SEMPRE LO STUDIO A PORTICI

ANTONIO/ SI CERTO, TENGO LO STUDIO E POI GIRO PER GLI OSPEDALI A SEGUIRE I MIEI CLIENTI , IL CASO HA VOLUTO CHE ARRIVASSI ALL'OSPEDALE DOVE STA TUA MADRE E CHE LEGGESSI IL MANIFESTO PROPRIO OGGI

GIOVANNI/ GIA' A VOLTE SUCCEDONO DELLE COSE TALMENTE STRANE CHE TI FANNO PENSARE

ANTONIO/ E IL PIU' DELLE VOLTE TI LASCIANO SENZA RISPOSTE

GIOVANNI/ PROPRIO COSI'

(BUSSANO LA PORTA)

GIOVANNI/ E ADESSO CHI E'? (va ad aprire) ILARIA...(sorpreso)

ILARIA/ GIOVANNI, E' SUCCESSO UN MIRACOLO, UN MIRACOLO

GIOVANNI/ MAMMA SI E' MESSA A CANTARE?

ILARIA/ CANTARE NO, MA PARLARE SI , GIOVANNI MAMMA SI E' SVEGLIATA

GIOVANNI/ LO SAPEVO, LO SAPEVO CHE POTEVA SUCCEDERE

ILARIA/ IN FONDO , CI SPERAVO ANCH'IO

GIOVANNI/ TU ? MA CHE DICI , TU GIA' HAI FATTO AFFIGGERE I MANIFESTI...

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

("Spaghetti, Arsenico e Peperoncino")

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis

stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orestedesantis.com> – orestedesantis@libero.it

ILARIA/ SI, VABBE' MA GIUSTO TRE O QUATTRO ALL'OSPEDALE , PER VEDERE L'EFFETTO CHE FACEVANO, MA ADESSO CHE CI IMPORTA DEI MANIFESTI, STAI TRANQUILLO HO GIA' DISDETTO TUTTO, BARA , FUNERALE E REQUIEM

TERESA/ ECCOMI SONO PRONTA POSSIAMO ANDARE.

ILARIA/ CIAO TERESA

TERESA/ ILARIA STAVAMO PER RAGGIUNGERTI ALL'OSPEDALE

GIOVANNI/ TERE' MIA MADRE SI E' SVEGLIATA,

TERESA/ DAVVERO? GIOVA' E' PROPRIO UNA BELLA NOTIZIA...

ANTONIO/ DI RADO CERTO, MA QUALCHE VOLTA SUCCEDERE, QUESTO L'AVEVO DETTO E' VERO?

GIOVANNI/ MA CERTO CHE PUO' SUCCEDERE, IO CI HO SEMPRE CREDUTO

ILARIA/ E TU CHI SEI?

ANTONIO/ NON TI RICORDI? BEH IN FONDO SOO PASSATI TANTI ANNI, SONO ANTONIO (gli dà la mano)

ILARIA/ PROPRIO NON MI RICORDO

GIOVANNI/ VENIVA A SCUOLA CON ME ,

ILARIA/ VABBE' COMUNQUE NON E' IMPORTANTE ,

TERESA/ E' VENUTO A DARE LE CONDOGLIANZE A GIOVANNI HA LETTO I MANIFESTI ALL'OSPEDALE

GIOVANNI/ QUELLI CHE TU HAI FATTO AFFIGGERE

ILARIA/ BEH HAI VISTO CHE SONO SERVITI A QUALCOSA,

GIOVANNI/ GIA' MI HAI FATTO RITROVARE UN VECCHIO AMICO

ANTONIO/ COMUNQUE SONO MOLTO CONTENTO PER VOI , ADESSO PERO' E' MEGLIO SE VADO , HO UNA VISITA A UN PAZIENTE E NON POSSO PROPRIO MANCARE

GIOVANNI/ CIAO ANTONIO E GRAZIE DI TUTTO

ANTONIO/ MA FIGURATI...ARRIVEDERCI A TUTTI (esce)

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

("Spaghetti, Arsenico e Peperoncino")

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis

stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orestedesantis.com> – orestedesantis@libero.it

GIOVANNI/ A PENSARE CHE A SCUOLA LITIGAVAMO SEMPRE , E NON MI ERA NEMMENO TANTO SIMPATICO....

ILARIA/ BENE ALLORA NON CI RESTA CHE USCIRE PURE NOI PER ANDARE DA MAMMA ALL'OSPEDALE

GIOVANNI/ MA CERTO, DAI TERESA ANDIAMO

ILARIA/ NO, NO ALL'OSPEDALE SONO STATI CHIARISSIMI, SOLO PARENTI STRETTI , FIGLIA, FIGLIO, MARITO, PADRE, MADRE

GIOVANNI/ COME SAREBBE?

TERESA/ NON FA NIENTE GIOVA' ANDATE VOI E' MEGLIO, TANTO TUA MADRE SI E' SVEGLIATA POSSO ANCHE VENIRE UN ALTRO GIORNO , VOI SIETE I FIGLI E' GIUSTO

ILARIA/ DAI GIOVANNI ANDIAMO ABBIAMO SOLO DUE ORE DI TEMPO

GIOVANNI/ VA BENE, TERESA MI RACCOMANDO STAI ATTENTA, CHIUDITI DENTRO E NON APRIRE A NESSUNO ,LO SAI , SIAMO IN UN POSTO ISOLATO , E..

ILARIA/ E BASTA, NON E' MICA UNA BAMBINA ...DAI ANDIAMO (escono Ilaria e Giovanni)

Teresa si accende una sigaretta , si versa qualcosa da bere, si siede sul divano MEGLIO COSI' IO DI ANDARE ALL'OSPEDALE NON TENEVO PROPRIO VOGLIA, MA CHE M'IMPORTA A ME DI VEDERE LA MADRE? QUELLA NON MI HAI MAI SOPPORTATO, E POI A ME GLI OSPEDALI MI METTONO UNA TRISTEZZA, VEDERE TUTTA QUELLA GENTE CHE SOFFRE.... (si apre la finestra Antonio vestito da Diabolik entra, Teresa non lo vede)E' MEGLIO SE STO QUA

ANTONIO/ TERESA

TERESA/ MADONNA CHI E' ,

ANTONIO/ COME CHI E' , SO IO

TERESA/ MA CHE SEI MATTO A VENIRE QUI...MIO MARITO E LA SORELLA SONO APPENA USCITI

ANTONIO/ LO SO, LI HO VISTI USCIRE, PERCIO' SONO RITORNATO, TERE' IO NON ME NE SONO PROPRIO ANDATO, HO ASPETTATO NASCOSTO NELLA PINETA CHE TUO MARITO E LA SORELLA USCISSERO, ERA NATURALE CHE ANDASSERO ALL'OSPEDALE , COME LI HO VISTI SFRECCIARE CON LA PORSHE SONO VENUTO ,

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

("Spaghetti, Arsenico e Peperoncino")

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis

stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orededesantis.com> – orededesantis@libero.it

TERESA/ MA PERCHE' TI SEI CONCIATO COSI'

ANTONIO/ COME PERCHE' , PERCHE' SONO UN LADRO L'HAI DIMENTICATO?

TERESA/ DIABOLIK

ANTONIO/ BRAVA, E ADESSO FACCIAMO LA PARTE FINO IN FONDO, (mostra un coltello) ADESSO DAMMI I GIOIELLI E IL DENARO PRESTO SE NON VUOI CHE TI TAGLI LA GOLA

TERESA/ MA QUALI GIOIELLI E DENARO... ANTONIO...IN VERITA' NON E' CHE TENGO TANTA VOGLIA...

ANTONIO/ AH NO, IO INVECE TANTISSIMA (la prende di spalle e con il coltello la minaccia alla gola) ADESSO BELLA BAMBOLINA SE NON MI DICI DOVE TIENI IL MALLOPPO TI TAGLIO LA GOLA

TERESA/ NO, NO NON LO FARE , TI DO' TUTTO QUELLO CHE VUOI ,

ANTONIO/ BRAVA ADESSO SI CHE RAGIONIAMO , E DOVE STANNO I GIOIELLI?

TERESA/ NELLA STANZA DA LETTO, TENGO TUTTO NASCOSTO NELLA STANZA DA LETTO

ANTONIO/ BENISSIMO E' IL MIO POSTO PREFERITO , E ALLORA A CHI STIAMO ASPETTANDO , ANDIAMO E NON FARE SCHERZI CHE TI TAGLIO LA GOLA

(si girano per andare nella stanza da letto , nel mentre arriva Giovanni)
GIOVANNI apre la porta vede la moglie minacciata col coltello dopo la battuta di Antonio "E NON FARE SCHERZI CHE TI TAGLIO LA GOLA"

GIOVANNI/ LASCIA STARE MIA MOGLIE MALEDETTO (spara due colpi , Antonio crolla a terra morto)

TERESA/ (si gira) AH CHE E" SUCCIESO?

GIOVANNI/ TERESA E' TUTTO FINITO STAI TRANQUILLA

TERESA/ GIOVA' MA CHE HAI FATTO L'HAI UCCISO...

GIOVANNI/ E CHE DOVEVO FARE , QUELLO TI MINACCIAVA COL COLTELLO, VOLEVA TAGLIARTI LA GOLA NON L'HAI SENTITO...STAI BENE?

TERESA/ SI, SI STO BENE

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

("Spaghetti, Arsenico e Peperoncino")

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis

stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orestedesantis.com> – orestedesantis@libero.it

GIOVANNI/ TERE' TENEVO TROPPO PAURA CHE TI SUCCEDESSE QUALCOSA, NON TE L'HO DETTO MA ERA STATO SEGNALATO UN LADRO ASSASSINO PROPRIO DA QUESTE PARTI , E ALLORA SON TORNATO A VEDERE, TENEVO UN BRUTTO PRESENTIMENTO.... E AVEVO RAGIONE,

TERESA/ MENO MALE GIOVA', MENO MALE CHE SEI TORNATO, SENNO' CHISSA CHE MI POTEVA FARE QUEL BRUTO....

GIOVANNI/ MA DA DOVE E' ENTRATO?

TERESA/ DALLA FINESTRA

GIOVANNI/ FORSE E' IL LADRO ASSASSINO CHE STA CERCANDO ROSSIGNON

TERESA/ E CHI E' ROSSIGNON?

GIOVANNI/ E' LA COMANDANTE, MAGARI QUESTO LADRO E PROPRIO LUI, ANZI SICURAMENTE E' LUI, TERE' VA A FINIRE CHE CI SCAPPA PURE LA PROMOZIONE...

TERESA/ GIOVA' TU PENSI ALLA PROMOZIONE....MA IO ...NON MI SENTO BENE (fa per svenire)

GIOVANNI/ TERE', VIENI QUA METTITI SUL DIVANO ... ORMAI NON TI PUO' FARE PIU' NIENTE, STAI TRANQUILLA, E ADESSO VEDIAMO CHE FACCIA TIENE

TERESA/ OH DIO, DIO, MI SENTO MALE, SPERIAMO CHE NON ABORTISCO

GIOVANNI/ NO, NON NON TI PREOCCUPARE NON ABORTISCI , COME SAREBBE? MA PERCHE' SEI INCINTA?

TERESA/ SI GIOVA', SONO INCINTA,

GIOVANNI/ MA CHE DICI? E DA QUANDO?

TERESA/ GIOVA' E' APPENA UN MESE

GIOVANNI/ E PERCHE' NON ME L'HAI DETTO?

TERESA/ TE LO VOLEVO DIRE, MA LO SAI QUANTE VOLTE CI SIAMO ILLUSI INUTILMENTE... QUESTA VOLTA VOLEVO ESSERE SICURA AL CENTO PER CENTO, E QUINDI HO ASPETTATO, POI È SUCCESSO IL FATTO DI TUA MADRE E HO PENSATO CHE NON ERA IL MOMENTO, MA VISTO CHE SI E' RIPRESA..., TE L'HO DETTO,

GIOVANNI/ VABBE' NON TI STANCARE, COME TI SENTI?

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

("Spaghetti, Arsenico e Peperoncino")

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis

stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orestedesantis.com> – orestedesantis@libero.it

TERESA/ GIOVA' NON MI SENTO BENE...

GIOVANNI/ MO' CHIAMO LA POLIZIA E TI PORTO ALL'OSPEDALE ...MA PRIMMA VOGLIO VEDERE L'ASSASSINO CHE FACCIA TIENE

TERESA/ AH, MAMMA MIAMA NON E' MEGLIO SE NON TOCCHI NIENTE

GIOVANNI/ HAI RAGIONE, SONO UN POLIZIOTTO E NON DOVREI MA ALMENO LA FACCIA DI QUESTO DISGRAZIATO LA VOGLIO VEDERE (gli toglie il passamontagna) ANTONIO? , NO NON CI CREDO , TERE' I LADRO ASSASSINO E' ANTONIO

TERESA/ ANTONIO CHI ANTONIO?

GIOVANNI/ COME CHI ANTONIO?, ANTONIO, PRIMA STAVA QUA

TERESA/ QUELLO CHE ANDAVI A SCUOLA INSIEME?

GIOVANNI/ BRAVA, PROPRIO LUI

TERESA/ E' QUELLO NON ERA AMICO TUO?

GIOVANNI/ APPUNTO, MA COME E' POSSIBILE

TERESA/ A FACCIA DELL'AMICO, E CHE BELLE AMICHE CHE TIENE,

GIOVANNI/ MI SEMBRA UNA COSA ASSURDA, ANTONIO NON AVEVA QUESTA NECESSITA' DI RUBARE , ERA UN DOTTORE TENEVA LO STUDIO A PORTICI...

TERESA/ E CHE VUOL DIRE, MICA SI RUBA SOLO PER SOLDI, MAGARI ERA UN TIC, UNO STRATAGEMMA PER ALZARE L'ADRENALINA, C'E CHI LA CERCA NEI VIDEOPOKER, DALLE DONNE, DALLA DROGA O DAL WHISKY, EVIDENTEMENTE LUI LA PRENDEVA ENTRANDO NELLE CASE DEGLI ALTRI

GIOVANNI/ E PROPRIO IN CASA MIA DOVEVA VENIRE? TERE' QUESTO CON LA SCUSA DELLE CONDOGLIANZE , SI E' FATTO PRIMA UNA BELLA GUARDATA GENERALE

TERESA/ BRAVO E ALLA FINE E' ENTRATO,

GIOVANNI/ MA CERTO, AVRA' PENSATO CHE NON CI FOSSE NESSUNO , CHE STAVAMO TUTTI ALL'OSPEDALE DA MIA MADRE ... MA TU GUARDA COME SI E' VESTITO SEMBRA...

TERESA/ DIABOLIK

GIOVANNI/ SI, SI BRAVA PROPRIO DIABOLIK , QUELLO DEI FUMETTI

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

("Spaghetti, Arsenico e Peperoncino")

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis

stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orestedesantis.com> – orestedesantis@libero.it

TERESA/ GIOVA' MENO MALE CHE SEI TORNATO...COMUNQUE NON TI PERMETTERE PIU' DI PORTARE AMICI TUOI DI SCUOLA IN CASA MIA , HAI CAPITO?

GIOVANNI/ STAI TRANQUILLA DOPO QUESTA BRUTTA ESPERIENZA NON SUCCEDERA' PIU', CHIAMO LA POLIZIA E POI TI PORTO ALL'OSPEDALE PRONTO POLIZIA..... SONO IL MARESCIALLO GIOVANNI BOTTA, MANDATE QUALCUNO A CASA MIA , C'E UN MORTO , SI, SI L'HO SPARATO IO, PERCHE'? E NON VI PREOCCUPATE QUANDO VENITE VE LO SPIEGO, VI DEVO DIRE TUTTO PER TELEFONO? STATE TRANQUILLI CHE IL MORTO NON SE NE VA, FATE PRESTO (RIAGGANZIA)

(buio totale, il tempo che il morto se ne va, e si sposta il cactus dalla finestra, poi Giovanni e Teresa seguiti da Ilaria , entrino dalla porta principale fingendo di essere tornati dall'ospedale)

ILARIA/ TERESA NON TE LA PRENDERE

TERESA/ COME NON TE LA PRENDERE IO HO PERSO IL BAMBINO

GIOVANNI/ ILARIA PER FAVORE,,,,,

ILARIA/ E VABBE' VORRA DIRE CHE NE FARAI UN ALTRO, SAI QUANTI ABORTI HO FATTO IO...

TERESA/ A ME DEI TUOI ABORTI NON ME NE IMPORTA PROPRIO NIENTE, MA QUELLO ERA FIGLIO MIO ,

GIOVANNI/ HA RAGIONE TERESA, ERA FIGLIO NOSTRO, MA TESORO ADESSO , ABBIAMO LA CERTEZZA CHE NE POSSIAMO AVERE QUANTI NE VOGLIAMO, PERCHE TU SEI RIMASTA INCINTA, E SOPRATTUTO ABBIAMO LA PROVA COMPROVATA CHE I MIEI SPERMATOZOI NON TENGONO L'AFFANNO , HAI CAPITO?

ILARIA/ MA CERTAMENTE, TERESA ADESSO E' QUESTA LA COSA CHE PIU' CONTA, MIO FRATELLO HA RAGIONE

TERESA/ E' VERO, SAPERE CHE GIOVANNI ORMAI NON È PIU STERILE

GIOVANNI/ TERE' MA IO STERILE NON LO SONO MAI STATO

TERESA/ LO SO, PERO' ADESSO NE ABBIAMO LA CERTEZZA...AVETE RAGIONE, E' QUESTA LA COSA PIU' IMPORTANTE

ILARIA / AH FINALMENTE L'HAI CAPITO, E ADESSO FRATELLONE MIO MI RACCOMANDO DACCI SOTTO

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

("Spaghetti, Arsenico e Peperoncino")

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis

stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orestedesantis.com> – orestedesantis@libero.it

GIOVANNI/ MA CERTO NE VOGLIO FARE ALMENO TRE, TRE FIGLI, MO' CHE TORNO DA BUDAPEST SUBITO CI METTIAMO AL LAVORO

TERESA/ GIOVANNI E ANTONIO COME STA?

GIOVANNI/ ANTONIO? SEMPE LO STESSO, IN COMA ALL'OSPEDALE

ILARIA/ MA CHE CI IMPORTA DI ANTONIO ERA SOLO UN LADRO ASSASSINO E SE GIOVANNI NON FOSSE TORNATO IN TEMPO , MAGARI ADESSO STAVAMO PIANGENDO SULLA TUA TOMBA

TERESA/ ILARIA A TE NON TI HO MAI VISTO PIANGERE, NEMMENO PER TUA MADRE...

GIOVANNI/ VA BENE, VA BENE, LASCIAMO PERDERE ANTONIO, STA IN COMA E' VERO MA POTREBBE ANCHE SVEGLIARSI COME E' SUCCESSO A MIA MADRE CHI LO PUO' DIRE....

ILARIA/ TERESA E' LA PRIMA VOLTA CHE MIO FRATELLO ASSISTE ALL'APERTURA DI UNA MIA MOSTRA

TERESA/ C'E' SEMPRE UNA PRIMA VOLTA....SE STAVO MEGLIO VENIVO ANCH'IO

GIOVANNI/ E QUANDO STARAI MEGLIO CI VERRAI ANCHE TU,

ILARIA/ MA SI, IO FACCIO MOSTRE IN TUTTO IL MONDO, SICURAMENTE NON MANCHERA' L'OCCASIONE

TERESA/ E ALLORA QUANDO TI CAPITA DI FARLA A VENEZIA , FACCELO SAPERE PERCHE' A VENEZIA CI VENGO DI SICURO

ILARIA/ MA CERTO, GIOVANNI LO SAI QUANTO MI HAI FATTO FELICE CON QUESTA TUA DECISIONE PERO' SE ADESSO NON CI MUOVIAMO, PERDIAMO L'AREO

GIOVANNI/ TERE' SI TRATTA SOLO DI DUE GIORNI MI RACCOMANDO NON TI STANCARE TROPPO

TERESA/ NON TI PREOCCUPA' GIOVA' NON FACCIO PROPRIO NIENTE, IL MINIMO INDISPENSABILE

GIOVANNI/ BRAVA COSI' PARTO COL PENSIERO TRANQUILLO COMUNQUE HO DETTO A PEZZA DI PASSARE OGNI TANTO A CONTROLLARE

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

("Spaghetti, Arsenico e Peperoncino")

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis

stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orededesantis.com> – orededesantis@libero.it

ILARIA/ MA NON C'E' BISOGNO ... DA QUANDO AVETE PRESO L'ASSASSINO, C'E SEMPRE LA POLIZIA DA QUESTE PARTI NESSUN LADRO OSEREBBE AVVICINARSI

GIOVANNI/ LO SO MA E' SEMPRE MEGLIO ESSERE PRUDENTI , NON SI SA MAI , TERE QUANDO TORNO SUBITO CI METTIAMO ALL'OPERA , VOGLIO FARE UN FIGLIO MASCIOSO E CHIAMARLO GUGLIELMO COSI' FACCIO CONTENTA MIA MADRE

TERESA/ GUGLIELMO? E PERCHE' PROPRIO GUGLIELMO.... IO VERAMENTE AVEVO PENSATO A MICHELE....

ILARIA/ VABBE' PER IL NOME AVETE TEMPO DI BISTICCIARVI, PERO' ADESSO ANDIAMO, CHE L'AREO PARTE E A NOI NON CI ASPETTA IO INCOMINCIO A USCIRE , CIAO TERESA

TERESA/ CIAO ILARIA E AUGURI PER LA MOSTRA

ILARIA/ GRAZIE (ESCE)

GIOVANNI/ TERE' DUE GIORNI E STO QUA

TERESA/ GIOVA' HO CAPITO, VAI, VAI SENNO' PERDI L'AEREO (si abbracciano)

GIOVANNI/ VADO (ESCE)

TERESA/ DUE GIORNI? MA STATTE PURE NA SETTIMANA , UN MESE , E INVECE MI DEVO ACCONTENTARE DI DUE GIORNI E VABBE' MEGLIO DI NIENTE , COMUNQUE DUE GIORNI DA SOLA ...(va a telefonare) (poi prende il cactus e lo mette vicino alla finestra) GIOVA' TU VUOI UN FIGLIO? E IO LO VOGLIO PIU' DI TE , TU NE VUOI TREE SONO D'ACCORDO , MA SE VUOI UN FIGLIO C'E POCO DA FARE.... TI DEVI ACCONTENTARE.... (poi esce nella stanza da letto, parte la musica Baciata tango)

(ARRIVA PEZZA DALLA FINESTRA con un passamontagna che gli copre il viso, si guarda in giro come fosse un ladro, poi mette il cactus al suo posto, si annusa sotto le ascelle)

(LA MUSICA SI ABBASSA) PERFETTO, LA TELEFONATA, IL CACTUS FUORI LA FINESTRA E' TUTTO A POSTO, A ME MI PIACE ASSAI, LA VOGLIO BENE, E SE NON FOSSE GIA' SPOSATA , ME LA SPOSEREI PURE, PERO' DI ENTRARE SEMPRE DALLA FINESTRA E FARE FINTA DI ESSERE UN LADRO A VERITA' ME SO NU POCO SCUCCIATO...TERESA SONO IO, SO PEZZA, SONO ARRIVATO , PREPARATI CHE SONO ARMATO E PERICOLOSO

TERESA/ (fuori scena - sensuale) SI....E' PROPRIO COSI' CHE TI VOGLIO....DAI VIENI SONO PRONTA

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

(“Spaghetti, Arsenico e Peperoncino”)

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis

stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orestedesantis.com> – orestedesantis@libero.it

PEZZA/ ...ARRIVO

SIPARIO FINALE - MUSICA BACIATA – TANGO

F I N E

Attenzione** l'opera è tutelata dalla SIAE e può essere rappresentata solo previo pagamento dei diritti d'autore. La violazione del Diritto D'Autore è un reato penale perseguito dalla legge. Per eventuali traduzioni in altri dialetti chiedere l'autorizzazione all'autore **.orestedesantis@libero.it

LEI , LUI E GLI ALTRI DUE

("Spaghetti, Arsenico e Peperoncino")

Noir brillante in due tempi di Oreste De Santis

stesura dicembre 2009 – Opera tutelata dalla SIAE

<http://www.orestedesantis.com> – orestedesantis@libero.it